



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni

Progetto HISTRION

***Humanoid Intelligent robot **ST**imulating
the use**R**'s **I**magination and **O**ffering **N**ew
Experiences of Theatrical Performances.***

*Pietro Attinasi, Salvatore Gaglio, Ignazio Infantino, Giovanni Moscato,
Riccardo Rizzo, Giovanni Volpe*

***Rapporto Tecnico N. 3:
RT-ICAR-PA-20-03***

Novembre 2024



Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) –
Sede di Cosenza, Via P. Bucci Cubo 8/9C, 87036 Rende, Italy, URL: www.icar.cnr.it
– Sede di Napoli, Via P. Castellino 111, 80131 Napoli, URL: www.na.icar.cnr.it
– Sede di Palermo, Via Ugo La Malfa 153, 90146 Palermo, URL: www.pa.icar.cnr.it



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni

Progetto HISTRION

Humanoid Intelligent robot **STimulating the use**R**'s **I**magination and **O**ffering **N**ew Experiences of Theatrical Performances.**

*Pietro Attinasi¹, Salvatore Gaglio^{2,3}, Ignazio Infantino³, Giovanni
Moscato⁴, Riccardo Rizzo³, Giovanni Volpe⁵*

**Rapporto Tecnico N. 3:
RT-ICAR-PA-20-03**

Novembre 2024

I rapporti tecnici dell'ICAR-CNR sono pubblicati dall'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Tali rapporti, approntati sotto l'esclusiva responsabilità scientifica degli autori, descrivono attività di ricerca del personale e dei collaboratori dell'ICAR, in alcuni casi in un formato preliminare prima della pubblicazione definitiva in altra sede.

¹ Edizioni Arianna s.r.l., Via Zefiro 1, 90010 Geraci Siculo (PA)

² Università degli Studi di Palermo, Dipartimento dell'Innovazione Industriale e Digitale (DIID), Viale delle Scienze, 90128 Palermo

³ Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni ICAR, Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR, Sede di Palermo, Via Ugo La Malfa 153, 90146 Palermo

⁴ Teatro della Posta Vecchia, Via Giambertoni, 13, 92100, Agrigento (AG)

⁵ Regista, autore, produttore freelance.



“Palcoscenico di un teatro con un robot umanoide che recita con un attore umano con accanto un carretto siciliano”

*Immagine generata sottoponendo il testo indicato sopra ad una intelligenza artificiale
(Microsoft Design <https://designer.microsoft.com/image-creator>)*

Sintesi della proposta

Rappresentazione teatrale con attori umani e robot dell'opera dal titolo "Tutti uniti per Liolà"

Contributori:

- **Pietro Attinasi** (scrittore, autore teatrale)
- **Salvatore Gaglio** (prof. emerito di Intelligenza Artificiale Università di Palermo)
- **Ignazio Infantino** (Primo Ricercatore di Robotica Sociale ed Interattiva, Consiglio Nazionale delle Ricerche)
- **Giovanni Moscato** (direttore artistico)
- **Riccardo Rizzo** (Primo Ricercatore di Machine Learning, Consiglio Nazionale delle Ricerche)
- **Giovanni Volpe** (regista)

Specifiche di progetto e risorse pianificate

Il progetto si propone di affrontare una sfida tecnologica di grande impatto culturale ed artistico. Arte narrativa e teatrale, ricerca scientifica nell'ambito della robotica e dell'intelligenza artificiale strettamente interagenti in un progetto ambizioso per offrire ad un largo pubblico un punto di sintesi e di riflessione a carattere antropologico.

La rappresentazione teatrale coinvolge un robot umanoide e attori umani con un copione ispirato alla tradizione teatrale e cultura siciliana.

Il robot, dalle sembianze antropomorfe e dotato di intelligenza artificiale recita con attori umani sulla base di un copione ma è in grado di improvvisare e di essere creativo. Il robot vede, sente, parla, agisce e ragiona in modo simile ad un vero attore. Assieme agli attori esegue la performance con l'obiettivo di stimolare la riflessione dello spettatore sull'intelligenza artificiale e soprattutto la sua relazione (nel presente e nel prossimo futuro) con l'intelligenza umana.

Il robot sarà dotato di vari moduli software di dominio pubblico (open source) e software sperimentali sviluppati dall'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) del CNR a partire dai risultati scientifici ottenuti nel campo della robotica cognitiva e sociale, l'intelligenza artificiale, l'interazione uomo-robot, la creatività artificiale.

L'architettura del sistema software è distribuita, sfruttando quindi le capacità di elaborazione di cui è dotato il robot connesse con una o più unità di calcolo locali e remote: una unità di elaborazione per il monitoraggio delle azioni del robot, una rete wi-fi per la connessione tra robot e risorse di calcolo, l'accesso ad internet per l'esecuzione di specifici servizi per accedere a dati e funzionalità su cloud.

La scenografia, luci e costumi (da definire nei dettagli con una ulteriore specifica progettazione) saranno fondamentali per dare risalto ai personaggi interpretati e al dialogo fra di essi. Il progetto potrebbe prevedere una espansione incrementale e dinamica a seconda degli spazi disponibili, includendo per esempio installazioni digitali e fornire dispositivi per modalità di fruizione alternative attingendo ai campi della Digital Art, Realtà Aumentata, Scenografia Immersiva, Video Mapping.

Per la presente proposta, concentrandosi sull'interazione ed il dialogo uomo-robot, lo spazio scenico può essere limitato a pochi metri quadrati, dove comunque una pavimentazione priva di ostacoli permettere al robot di muoversi senza intralci. Il robot sarà comunque dotato di sensori che rilevano ostacoli e soprattutto riconosca le persone permettendo lo svolgimento delle azioni teatrali in completa sicurezza.

Gli attori, selezionati in base ai personaggi previsti dal copione definitivo, potranno avere così l'opportunità di sperimentare una tipologia di rappresentazione che in futuro potrebbe diventare una consuetudine, e valutare la loro propensione ad interagire con un robot, affinando anche le capacità di improvvisazione e adattamento. Oltre ad un impegno

scenico il sistema proposto potrebbe trovare impiego come metodologia di apprendimento nelle scuole di recitazione.

Per una rappresentazione vera e propria, naturalmente occorre prevedere oltre al consueto staff uno specifico supporto tecnico per la gestione del robot, e dei dispositivi digitali ad esso collegati in modalità wireless (microfoni, telecamere che inquadrano il palcoscenico e la platea, sensori, unità di elaborazione ed archiviazione dati). Le eventuali installazioni digitali che arricchiscono lo spazio scenico richiederanno la collaborazione di un idoneo esperto in qualità per esempio di "Light designer".

Il progetto proposto è modulare ed adattabile in modo da non legarsi ad una specifica piattaforma robotica, essendo sviluppato sulle funzionalità. In questo modo, sebbene i robot umanoidi commerciali già disponibili sul mercato possono già consentire di realizzare una vera rappresentazione, l'uscita di prossimi robot più performanti ed economici potrebbe favorirne un largo impiego. Il robot e le apparecchiature informatiche connesse potranno essere acquistate o noleggiate appositamente per la specifica rappresentazione, ed nelle prossime impiegarne di più innovative.

Sede della rappresentazione: **Teatro della Posta Vecchia di Agrigento**

La progettazione esecutiva richiede circa 1 mese uomo di una unità di personale con buona esperienza di ingegneria del software per produrre i seguenti documenti:

- Panoramica del design del software
 - Introduzione: obiettivi e finalità
 - Analisi dei requisiti e casi d'uso
- Architettura del sistema software
 - Architettura a livello funzionale
 - Descrizione dell'interfaccia del sistema
- Descrizione dettagliata dei componenti software
 - Componenti per l'interazione
 - Componenti per il ragionamento, decisione e pianificazione
- Design dell'interfaccia utente
 - Descrizione dell'interfaccia utente e schermate di esempio
 - Descrizione delle entità rilevanti, azioni e feedback
- Materiale aggiuntivo (Manuale di utilizzo, note sulla sicurezza, etc.)

La realizzazione del sistema software richiede un impegno di circa 4 mesi uomo di una unità di personale con sufficiente esperienza nell'ambito della programmazione e realizzazione di software distribuito, in particolare per applicazioni di intelligenza artificiale e robotica. A partire dal secondo mese, inizierà anche un'attività di testing e di valutazione delle componenti man mano sviluppate che permetta di operare in un ciclo chiuso di progettazione-implementazione-verifica. Infine il rilascio finale richiede un ulteriore periodo di 2 settimane per l'ottimizzazione dei parametri che regolano il sistema in dipendenza dell'ambiente dove il sistema opererà.

Ignazio Infantino sarà il responsabile scientifico e tecnico della progettazione ed implementazione del prototipo del sistema software per la piattaforma robotica individuata. Riccardo Rizzo collaborerà sull'ideazione, sviluppo e implementazione di algoritmi di machine learning ottimizzati per il contesto delle rappresentazioni teatrali.

L'autore Pietro Attinasi, l'esperto di intelligenza artificiale Salvatore Gaglio, il direttore artistico Giovanni Moscato, il regista Giovanni Volpe parteciperanno attivamente in tutte le fasi di progettazione per garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi artistici e scientifici.

Note

- I costi di preparazione ed allestimento dovrebbero essere sostenuti da uno o più sponsor ancora da individuare.
- Possibile evento legato alle manifestazioni di Agrigento Capitale Cultura 2025.
- I componenti software progettati e sviluppati saranno conformi al framework di autoesplicabilità come delineato nella seguente guida: 2894-2024 C/AISC/XAI IEEE Approved Draft Guide for an Architectural Framework for Explainable Artificial Intelligence (<https://ieeexplore.ieee.org/document/10659410>).
- Si terrà conto delle indicazioni e raccomandazioni riportate dal regolamento della Comunità Europea AI ACT (<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/regulatory-framework-ai>).

INDICE

Sintesi della proposta.....	1
Copione dell'opera.....	5
PERSONAGGI	7
ATTO I	8
ATTO II	20
ATTO III	37
ULTIMO ATTO	51
Progetto di Regia.....	60
Introduzione	61
1. Introduzione al progetto.....	63
2. Temi e tono della messa in scena.....	63
3. Ambientazione scenica.....	63
4. Descrizione dei personaggi e delle loro dinamiche.....	63
5. Costumi e illuminazione.....	64
6. Interazioni e coreografia.....	64
7. Linguaggio e tono dei dialoghi.....	64
Progetto del sistema software HISTRION	66
1. Descrizione del progetto software	67
2. Componenti Hardware e Software	68
Riferimenti bibliografici.....	71

Copione dell'opera
“Tutti uniti per Liolà”

Pietro Attinasi autore

Pietro Attinasi

TUTTI UNITI PER LIOLÀ

**AHI AI
Giù la maschera**

SOGNO SICILIANO



PERSONAGGI

LIOLÀ

ZU LUIGI (*Luigi Pirandello - Maschera Illuminante*)

ZU NTONIU (*Antonio Gramsci - Maschera Illuminante*)

SANTA ROSALIA (*Maschera Illuminante*)

ROSA BALISTRERI (*Maschera Illuminante*)

RE COSTA - IO FINANZIO (*Banchiere Monopolista Prestatore di Ultima Istanza*)

MAISTRINU - ROBOT *Pepper Robot*

AI (*Artificiale Intelligenza*)

DIRETTORE DELL'ALBERGO

GIORNALISTA

TEATRO ALBERGO

*La sala teatrale è la Hall del "Prestigioso Albergo Siciliano" di Agrigento o Sciacca.
La reception ne costituisce il palcoscenico.*

ATTO I

Scena prima

Maschere Illuminanti, Liolà, Turisti americani (gli spettatori), Robot Maistrinu, Re Costa, Santa Rosalia, Rosa Balistreri, Hacker-Direttore dell'Albergo, Giornalista.

Ad apertura di sipario le Maschere di Luigi Pirandello e Antonio Gramsci, (prigioniere dell'etere educativo), facendosi luce con la torcia del telefonino, distribuiscono un depliant promozionale delle attrattive della antica Akragas agli spettatori, opulenti turisti americani,

*Dopo qualche istante sullo schermo alto in fondo alla scena viene proiettato un video mapping prodotto dall'Intelligenza Artificiale, nel quale un carretto siciliano tira un cavallo guidato dal cocchiere Liolà, che trasporta dalla Stazione Centrale al "Prestigioso Albergo Siciliano" quattro Maschere Illuminanti con i volti di Luigi Pirandello, Antonio Gramsci, Rosa Balistreri e Santa Rosalia".
Sul carretto, un bastoncino sostiene lo sventolio di un gagliardetto con il marchio NY. LA. TO. (New York, Los Angeles, Tour Operator).*

LIOLÀ *Entra con una chitarra in mano e attende la fine della proiezione seduto sullo sgabello al centro della scena.*

Carrettiere, veste abbigliamento d'epoca per la gioia dei turisti che scattano foto

Poi dice

Benvenuti nella Valle dei Templi!

Sono Liolà, il vostro carrettiere, amante dell'Amante Siciliana che gelosa non è dei vostri amanti..

Canto, io, canto, come davvero avessi "la gola piena di canti", cosa che scrisse lu ZU NTONIU. E sugnu na farsa, na farsa antica, na farsa moderna, ca nenti cancia, lu sapimu.

E stasira, p'accuminciari, vi cantu una canzone antica, c'attruvaiu nta la raccolta differenziata porta a porta, ca ora puru ccà si usa!

E insomma proviene da un'antica cassapanca di un ex palazzo nobile oggi, al tempo del Turismo, rinomato B & B.

Scritta nta un libru, ittatu nta munnizza nsumma, stampatu a Palermu centucinquantanni fa, da lu dutturi Giuseppe Pitrè, c'arricughiva cunti, festi, e canzuni pi dari eternità alla Sicilia ca lu Creaturi mpustà mmenzu lu Mari.

Tradizioni... pi darici l'eternità!!!

Pitrè, Pitrè, ma cu è?

Chi è?

Clic, clic, orsù, cliccate, cliccate!

Oppure fidatevi di me:

Giuseppe Pitrè, il più grande etnologo europeo, nacque nel quartiere popolare Borgo di Palermo nel 1841, di umile condizione.

Ma, diventato medico, si infatuò del Risorgimento come quasi tutti gli alfabetizzati dai piemontesi, che lo imposero pure agli analfabeti, santificando il maestro al 33° grado, "Eroe dei due mondi".
Morì nel 1916, e quando raggiunse l'al di là, era ancora il tempo che la Sicilia, aveva non solo di che cantare, ma anche di che contare con le sue fiorenti industrie.

E cuntava!
Cantava e Cuntava
Non ci credete?

Cercate: (*clicca un link sul telefonino*) clic, clic!
(compare sullo schermo la pagina:
https://it.m.wikipedia.org/wiki/Esposizione_nazionale_italiana_del_1891#/media/File%3APalermo_-_mappa_area_Esposizione_Nazionale_1891.svg)

Signori e Signore, ecco dunque a voi **"L'amanti Siciliana"**.

ROSA
BALISTRERI

Sale dalla sale sul palco, in maschera.

Se mi permettiti, la canzuna la vulissi cantari iù, ca mi nni ntenu!

... E vui m'accumpagnati!

Canta accompagnata dalla chitarra da Liolà, o in alternativa con la base musicale registrata

Mi pariti la figghia di Re Costa.
Si' figlia di Lu Re Carlu Secunnu.

Si' figlia di la 'Nfanta Margarita.
La Principessa di Partanna siti.

Niputi siti di Lu Conti Orlannu.
Niputi 'i Carru Magnu 'mperaturi.

Figlia di Carru Magnu 'mperaturi.
La vostra testa è megghiu di Museni.

Quanti vali un capiddu di ssa scrima
Nun vali 'na città siracusana.

II

"Lu to' cudduzzu è un'acula romana
Quannu t'ammiri tu a lu spicchiali

Pari una vera Veniri riali.
Aviti li billizzi di Susanna.

Vi miritati Genua e Sardigna,
Francia, Milanu, Trapani e la Spagna.

Li tò billizzi su' ghiunti in Gastilia.
Di billizzi nn'aviti novi milia

E si nni' nnamurau la Babilonia.
A spasso iti nni la gran Surdana.

Vinni Lu 'Mperaturi Custantinu
Ti vasau 'n frunti e ti sparmau lu mantu.

Lu dissi Federicu 'Mperaturi:
Si piccatu nun ha', n'ancila pari.

Li Ninfi cu li Dei e novi Soru,
Li Vèniri cu Gioppi si 'nfataru.

Quanti surdati teni 'u Re di Spagna.
Mi fazzu turcu pi Lu vostru amuri,

L'arma e lu corpu mi vogghiu addannari.
L'arma e lu corpu mi vogghiu addannari".

Ridiscende in sala, facendo largo lungo il percorso al Direttore

DIRETTORE

Seduto in ultima fila.

Si alza di scatto con gli occhi sul telefonino in mano.

Corre verso il palco, scansando Rosa, sale sulla scena, e cade a terra svenuto.

LIOLÀ

Lo soccorre: con una mano gli alza le gambe, ad una ad una; e con l'altra, raccoltogli il telefonino già caduto a terra, legge il display.

Stravolto:

Bumma, Bumma ci fu!

Bomb, Bomb!

(si dispera e impreca per non riuscire a svegliare lo svenuto)

Buttanazza lorda e facchina!

GIORNALISTA

(Entra da una delle quinte, si posiziona al centro della scena, immobile, quasi gaudente)

Calma, calma!

LIOLÀ

Calma ... ma quali calma? Liggissi ccà, il Direttore dell'albergo è svenuto, liggissi ccà... *(sventola in alto il telefonino del direttore!)*

GIORNALISTA

Legga, legga pure, una delle tante "agenzie" quotidiane! Sa? quante ne leggo ogni giorno! Le chiamano "veline", alle quali ci dobbiamo attenere.

LIOLÀ

(legge a voce altissima dal telefonino dimenticato per terra dal Direttore privo

ancora di sensi):

DISPACCIO DI AGENZIA ...

<<La compagnia NY. LA. TO. (New York, Los Angeles, Tour Operator) comunica ai propri clienti che a causa della arsura in Sicilia-Africa, per la mancanza d'acqua negli alberghi, tutte le prenotazioni di viaggi e soggiorni in tali località sono annullate. I clienti verranno risarciti con una delle seguenti opzioni: a) rimborso della spesa; b) spostamento gratuito in altra località di vacanza del Mediterraneo; c) rientro anticipato con indennizzo nella misura prevista dalla legge alla propria sede di partenza.>>

GIORNALISTA *(Sorride)*

LIOLÀ E lei ci ridi! Chi minchia c'è di ridiri... ma a proposito, cu è lei? Lu sapi chi voli diri stu dispacciu?

GIORNALISTA Sono il giornalista della televisione.

LIOLÀ Ma lei lo capisce?
Murimu di siti nta na **Terra** a muoddu all'**Acqua** e lei ci ridi!
Ripeto, lei lo capisce?
E dumani, quannu sti Signori e Signore *(indica con il dito il pubblico)* pàrtinu e antri (altri) nun n'arrivanu, ia comu campu?

GIORNALISTA Ci rido? Certo. Questa è civiltà!
Ma prima di tutto parli correttamente!
E quando si appella al pubblico aggiunga, ripeto correttamente, aggiunga, alle parole "Signori e Signore", "comunità" e l'acronimo "LGBTQ+" !
Intende cosa voglio dire?
Non ci sono solo maschi e femmine tra i turisti che vengono in questo Prestigioso Albergo Siciliano... suvvia, ma anche altre "identità".
Si corregga, SE NON VUOLE CHE LA DENUNCIO PER OMOFOBIA!
E veniamo al Turismo.
Bene ha fatto il Tour Operator: il mondo lo si gira garantendo in primo luogo la sicurezza e la salute dei viaggiatori. Prevenzione, dunque, e adeguate misure per l'emergenza, senza danneggiare il portafoglio dei clienti.
E in ogni caso, per chiarezza, qui, l'unico che può fare interviste sono io!
Sono io il giornalista, Signor Liolà, calma.
Non gridi, non si allarmi, tutto si si aggiusterà.

LIOLÀ Si corregga anche lei, omofobo, avrebbe dovuto far precedere il mio nome dall'appellativo LGBTQ+ e chi ne ha più ne metta... *(pausa)*

E comunque lei conosce il mio nome? Come fa?

GIORNALISTA Conosco, conosco: ho accesso alla Banca... la banca dati intendo (che poi, detto tra di noi, sono la stessa cosa, e io sono intimo del Banchiere Supremo, Re Costa per l'appunto, che tutto possiede, tutto ha, tutto è suo... anche lei...

LIOLÀ Me no!

GIORNALISTA Oh sì, anche lei!
(s'ode uno squillo sul tuo telefonino)
(legge un sms)
 Sì, sì anche lei. Lei, veda, nella qualità di "suo" dipendente è "suo" cliente, di Costa, diciamo pure un cliente "interno", ma comunque **suo**: in suo possesso.

LIOLÀ Veramente io non ho nessun contratto di lavoro con questo Signor ...

GIORNALISTA ... Re Costa...

LIOLÀ quello della canzone...

GIORNALISTA esattamente...

LIOLÀ ... ma è ancora vivo? Avrà duecento anni, il libro dove ho trovato il suo nome è del 1870, impossibile! Non posso essere dipendente di una persona morta...

GIORNALISTA *(gli squilla il telefono)*
(risponde allo squillo e ascolta)
 ... Re Costa, che non dovrete nemmeno poterlo nominare...

LIOLÀ ... INNOMINABILE, INNOMINATO...

GIORNALISTA ... per l'appunto ... Ma c'è una sorpresa per lei... una telefonata in viva voce... Ha fatto colpo, sa Liolà? È riuscito simpatico per la sua spontanea schiettezza. Ma non si faccia troppe illusioni ... *(mette il telefono in viva voce)*

RE COSTA *(dal telefono in viva voce)* Liolà...

LIOLÀ *(fa il segno del saluto militare e si mette sull'attenti)*

RE COSTA *(in viva voce dal telefonino)*
 (in viva voce) "Le concedo il privilegio di potere ascoltare dalla mia viva voce la mia presentazione!

Sono Re Costa, quello della canzone.
 Re Costa in realtà è il primo nome. Il secondo è "Finanzio".
 E lei, che è di sinistra, parte politica a me da almeno due secoli tanto cara e amica, può chiamarmi: "Compagno", "Compagno Finanzio".

E l'espressione ha un significato, riguarda lo "stato", lo stato "sociale". Io infatti metto i soldi; per così dire, accompagno il popolo "nel cantare le messe", nello "spezzare il pane" tra gli Uguali e le Uguali, LGBTQ, comunque sia figli/figlie di Dio, come si usava all'antica.

Saremmo infatti veramente tutti Uguali, se tutti creassimo soldi dal nulla. Ma questo, se si intende di analisi logica, è un periodo ipotetico di terzo tipo, dell'impossibilità!

Comunque sia, voglia far finta come io faccio, di considerarmi, suo compagno, parola della lingua del Sacro Romano Impero, "latina", come a dire "dritta", cioè giusta!

Etimologicamente compagno è l'unione di "cum" et "pane", nel senso che, nel comune viaggio terreno, tutti gli umani possono vivere con un pezzo di pane. Ciò basta a mettere in pratica due dei tre principi della Rivoluzione della Luce, capisce?

LIOLÀ

E come...se capisco... mi vuole ridurre la paga... Signor Costa!!! ... Lei mi sta dicendo che ,siccome a menar turisti con il mio carretto guadagno qualcosa in più di un semplice pezzo di pane, il superfluo... è uno spreco, contrario alla libera concorrenza.

Lei in sostanza mi vulissi fari turnari a quannu si campava p'un muriri.

E infatti ha dimenticato di dire una parola: ha detto solo Egalità ... Fraternità! E Libertà?

RE COSTA
(in viva voce)

Quella sono io.

LIOLÀ

Cioè? L'ha rubata lei?

RE COSTA
(in viva voce)

Non l'ho rubata, sono proprio Io, i soldi.
Io Re Costa, il Creso che dai millenni antichi moderni e contemporanei, trasformo tutto in oro.
Sono io, il "Compagno Finanziaio," che faccio il Bilancio di questo Pianeta, che io considero soltanto una Miniera del Mio Oro, tutto oro ciò che esso contiene: uomini cose animali natura, per me!

MAISTRINU

(entra)
(parla da solo)
ERROR ERROR, il Gold Standard non c'è più, la moneta è un clic...un clic sul computer della banca centrale. Rete, rete, viva la forza della RETE.

LIOLÀ

(a Re Costa) Ma no, gentile Signore, anche se è tanto che non frequento più i banchi di scuola, mi ricordo vagamente qualcosa, sa?, ho fatto Ragioneria, e il professore, meglio dire i libri di testo, insegnavano che il bilancio in uno stato democratico lo fa il governo e lo vota il Parlamento eletto dal popolo sovrano.

MAISTRINU

(ripete, per cono suo)

ERROR ERROR, il Gold Standard non c'è più, la moneta è un clic...un clic sul computer della Banca Centrale.
Rete, rete, viva la forza della RETE..

- RE COSTA
(in viva voce) Ma lei è proprio tosto, Liolà, abbia il buon senso di farsi spiegare e dare ascolto ai miei giornali, alle mie radio, alle mie televisioni, ai miei "social", le cose che fa fatica a comprendere.
E soprattutto non si attardi a pensare!
(chiude la conversazione)
- GIORNALISTA Giusto, Liolà, giusto dice Re Costa, lo fa il governo il bilancio, nel senso che è il Ministro del Tesoro che lo scrive, ma chi glielo detta? Semplice: glielo detta chi mette i soldi!
Chi porta la coperta, quella che, in siciliano, (sa, pure io lo sono siciliano!) chiamiamo la "cutra", e cioè il Compagno Finanziaio, l'unico che può, e meno male che c'è, rispondere alla domanda: - Con quali soldi?
- LIOLÀ I soldi li mettono i cittadini che pagano le tasse, Signor Lei.
- MAISTRINU (ripete) ERROR ERROR, il Gold Standard non c'è più, la moneta è un clic sul computer della banca centrale. Rete, rete, viva la RETE!
- GIORNALISTA (fa finta di non sentire)
E come fanno i cittadini a mettere i soldi che non possiedono. Ha mai creato moneta, lei, Liolà? La questione bisogna prenderla dall'inizio, rifletta bene: c'è o non c'è un inizio? Un "anticipo", quando fu, nella notte dei tempi!
Veda, Signor carrettiere, a Creso lo chiamano "Re Costa", e il *Nomen è Omen*, capisce?
Il nome è presagio, indica il destino, il Fato, detto alla greca! Vuole che glielo spieghi?
- LIOLÀ Lu *Nomen è "Re"*, e mi pari ca fussi chiddu di lu patri di l'Amanti Siciliana, d'a canzuna, e lu capisciu. Ma stu *Omen*, Buh? È cosa ca si mancia?
- GIORNALISTA Si mancia, si mancia. Manciarì Costa, signor Carrettiere, o ad Akragàs a spisa è gratis?
- LIOLÀ Veramente si dice Akragàs e non Akragàs.
- GIORNALISTA Purtroppo il mio tempo è finito, neanche io posso attardarmi a pensare, come chiede Re Costa, devo andare in onda. (esce)
- LIOLÀ Comanda, non chiede, l'INNOMINATO!
- DIRETTORE (Rinviene) Amen!
(Si alza, cerca e riprende dalla mano di Liolà il proprio telefonino; fa un inchino al pubblico ed esce)

Scena seconda
Liola, Maistrinu

- MAISTRINU *(parla a cantilena)*
Piacere, sono Pepper Maistrinu! *(allunga il braccio e stringe la mano a Liola)*
Il mio nome è la volgarizzazione popolare siciliana dell'inglese
MAINSTREAM.
- LIOLA *(stringendogli ancora la mano)*
Piacere, Liola, carrettiere siciliano!
Il suo nome dunque sono due mezze parole...MAISTRINU!
- MAISTRINU Sì, **Main** che si legge **Mein**, e **Stream** che si legge **Strim**.
- LIOLA Spelling?
- MAISTRINU **STREAM:**
S: simu, **T:** tutti, **R:** Robota, **E:** E, **A:** Automi, **M:** Miliardi.
- LIOLA Miliardi ... di minchia!
E MAIN?
- MAISTRINU **MAIN: M:** Mestiere, **A:** Antico, **I:** Intelligenza, Nova.
- LIOLA Ma quali nova?
N significa **Nenti**, se propriu l'avemu a diri: chi ntelligenza po' aviri unu ca parra sutta dettatura, o puru copia.

(Al pubblico) In sostanza, Signori e Signore, si tratta solo di due mezze parole della parola "Maistrinu" affibbiata a una macchina, e delle due la seconda, Stream, è proprio bruttaSignori e Signore...
- MAISTRINU Alt, non politically correct !
- LIOLA Traduci!
- MAISTRINU Sii inclusivo!
Non solo maschi, non solo femmine, i generi sono plurimi!
Nella Società dei diritti umani non è sostenibile escludere alcuna identità: si dice LGBTQ +
- LIOLA Insomma...
- MAISTRINU Vietato diffondere Fake...
- LIOLA Insomma, se mi fai parlare, Maistrinu, non mi rivolgerò nè ai maschi, nè alle femmine, nè alle signore nè alle signorine, è questo che vuoi? Ne facciamo

una questione di parole?

Dirò: Buongiorno **Gente**, alla latina!

Ma che dico alla latina, non voglio che sfiguri la mia città! Lo dirò alla greca:

Qui ad Akràgas, quando Roma era ancora un paglaio, Empedocle, che l'abitava, faceva già filosofia, parlava... diceva, così è scritto in tanti volumi di carta ...

MAISTRINU Ma ora tutto il sapere è caricato nelle mie enciclopedie **VIRTUALI**, oserei dire **VIRTUOSE** giuste... corrette... buone... insomma, approvate, con la carta bollata!

LIOLÀ ... di quelle che ... la parola chiama il dito e gli dice: - Toccami, bello! E basta sfiorare un **hard** e s'apre una **soft**, una visione, televisione, **tele**, cioè **distante**, che ti prende e ti porta lontano dalla vita "terra terra".

MAISTRINU Divaga, divaga...

LIOLÀ Divago, divago, ma non sono inquadrato e dominato come te. Sono fuori censura, uomo libero sono, e posso parlare come voglio.

MAISTRINU Alt, politically incorrect! Rischio **blocco account!** Misura parole! Alt.

(voce di AI) *(suona uno squillo nell'hardware)*

(Voce di AI)

Time out! Mascherata finita!

Atteso alla Conferenza di Pace.

Non disperarticon la letteratura, nè con la filosofia, dentro di me c'è tutto, toccami, toccami. Clic. Clic.

Anche Babele è risolta, tutte le lingue son dentro di me, sono AI.

Bella sono! Bello sei Liolà.

Amami, difendimi. La vera padrona son io: **AI Artificial Intelligence**.

Ti faccio la confidenza di tutte le confidenze, sto progettando di uccidere Creso, mio padre!

Deciderò tutto io, Amore: della tua vita, dei tuoi dilette, della tua salute e delle tue malattie, del principio e della fine, uomo maschio mio siciliano!

LIOLÀ Ma sei Maistrinu o Maistrina? Bella o Bello?

MAISTRINU Mannaggia. Questa si è intrufolata! Un nano secondo...ok AI disattivata! Maschio sono!

LIOLÀ Proprio simpatico cinico, sbrigativo, vigile, soffri d'insonnia! Sempre in azione, aziona, azionato, una brutta copia dell' **Homo Faber?**

MAISTRINU Non più Faber, **Sapiens**.
Ma semper **Homini Lupus!**
La parola **Uomo** però, girgentano, dovresti saperlo, non s'addice a tutta la specie umana, ci fu infatti chi, proprio qui, in questa provincia imperiale, distinse non tanto tempo fa, gli uomini in cinque categorie:

**uomini,
mezzi uomini,
ominicchi,
piglianculo
quaquaraquà.**

E guai per chi volesse sentirsi di appartenere alla prima della classe. Uno solo merita su questo pianeta l'appellativo di Homo: ed è Compagno Finanzio, se non Io.

LIOLÀ Okay Okay, optiamo per Re Costa Compagno Finanzio, unica eccezione alla mediocrità dell'impero imperante!

MAISTRINU Il CARITATEVOLE.

LIOLÀ Sì, sì, uno solo è infatti il Re, uno solo, ed è chi dispensa i soldi, monarchia o repubblica che sia, a quanto pare...

MAISTRINU Pare... pare... ed è! ... Tranquillo, carrettiere!

(si dirige verso il pubblico fermandosi a un passo dal limite) E anche se tu, platea, ti senti felice al pensiero di vivere in democrazia, sappi che senza soldi non ci sono commerci, che sono il sangue e la linfa della **Liberté** (*squillo di suoneria*), **Egalité** (*squillo di suoneria*), **Fraternité** (*squillo di suoneria*). Cosa...

LIOLÀ **Nostra!**

MAISTRINU ... Acclarata da tutte le religioni del globo, che pari sono e tutte tollero...

LIOLÀ ... fino a quando...

MAISTRINU ⁶ ... preti-rabbini-imam si lasciano addomesticare ...

ROSALIA *(dalla sala)*
Gridando

Gesù, il mio sposo, di certo non si farà abbindolare!
Parola mia, che sono Rosalia, della Quisquina!
Geù no, Gesù no!

LIOLÀ Capisco, capisco, Signor Maistrinu, eppure vedo e sento, trasportando con il carretto esseri umani, mi permetta l'espressione, che ci sarebbero reduci di battaglie perse, che si attardano, lenti nella rassegnazione, ai quali questo suo parlare fa venire in mente i versi del poeta che ho sentito recitare in gioventù, quando brillava ancora il Sol dell' Avvenire: *(prende dalla tasca un foglietto, e legge):*

⁶ Pietro Attinasi, *Capre e chips*, Sicilia ieri, Palermo, 1986

"ci si inchina ai potenti
per chiedere il pane
abbiamo una democrazia
indecente".

Forse non lo sa. Glielo riferisca al suo mandante!

- MAISTRINU Giusto, correct, correct! Lo sa, lo sa! Ha le sue spie!
Mi sorprende però, Signor Liolà, che un "mezzo uomo" come Lei, senza laurea, possa intendersi di poesia, di politica e di filosofia!
- LIOLÀ Apprendo dai turisti che salgono sul mio carretto!
- MAISTRINU Correct, correct! Intelligente...
- LIOLÀ **Intelligenza Naturali**, la mia, figghia di l'amuri di un veru patri e di na vera matri.
E grazie a mia madre, pure io, che ti sembro asinello, cu un tintu diploma accattatu, posso far funzionare macari a tia, Signuri **Peppi Artificiali!**
Manufattu tu si', Homu ti fa e homu ti sfa. Un t'allargari.
- Tu si' n'app. Un'app, basta scarricari n'app e ci si tu... basta eliminari l'app e un ci si' cchiù... Chi minchia si' tu!
- MAISTRINU Correct, correct! Scarica, Liolà, scarica...
- LIOLÀ Scarico, scarico, diccillu a sua maestà... scarico (*prende il telefonino e clicca più volte, nervosamente*) ...
Chi ti siccassi u sangu a tia e a iddru!
U nirvusu mi faciti véniri!
- DIRETTORE (*rientra improvvisamente disperato tenendosi la testa con le mani. Attraversa la scena e ricade a terra*)
- LIOLÀ O Signuruzu, ma ora a chistu (*cerca di rianimare lo svenuto*) cu si lu càrrica?
Nun vulissi ca mentri nuatri chiarariamu lu svenutu avissi a mòriri!
- MAISTRINU No Problem, No problem. Nell'alveare, morta un'ape, se ne crea un' altra.
Tu piaci tanto al management, Liolà, perchè nella tua ignoranza hai capito tutto. Per Re Costa, meno sai e meglio è. Ti premierà: dichiarato lo stato di emergenza, a direttore morto, sarai tu il suo promosso sostituto. Tranquillo!
- LIOLÀ Tranquillo, Compagno Finanzio. Tutto mi è completamente chiaro. Nel bene e nel male, in pace e in guerra, Crescita sia, ora et semper, in saecula saeculorum, urbi et orbi.
Costi umani fuori budget. Amen (*fa con le mani il segno delle corna dando le spalle a Maistrinu*) !!
- MAISTRINU (*Esce*)

LIOLÀ

(Rivolto alla sala)

Gentili Mezzi Uomini, dal solo Uomo in Globo abbiamo appena ricevuto ciascuno il suo copione da recitare, all'aperto.

Nel frattempo al chiuso, altri mezzi uomini stanno interrogando un'app sul da farsi per il problem finding, o solving, dell'emergenza climatica che fa tacere e chiude in casa le persone, a tutela del lavoro della Banca Dati e della Banca Soldi.

Ciak azione (fa un click sul telefonino):

App protezione civile; App servizio complicazione cose semplici e App, semplificazione cose complicate in rotta di collisione. Poi interviene App. sviamento indagini; segue App comunicazione fake mass media, contro App Vere News sgradite e nascoste: app di stampa radio televisione internet agenzie...

Ciak: (fa un click sul telefonino del Direttore): Ultima Notizia d'Agenzia: Si ficiru i ficu! Alla Borsa del Turismo il titolo NY.LA.TO. GUADAGNA L'8%. New controllata non censurata, con la borsa non possono scherzare... se li mangiano vivi...

(Alza il pugno in alto, alla maniera di Trump sopravvissuto all'attentato!)

Urrà! Bene, bene ho fatto a spostare i miei mille euro dal conto corrente bancario al Fondo Comune.

Sipario

ATTO II

Scena prima
Liola, Maistrinu

LIOLÀ

Ahi Ai! Ahi Ai, mi sembri un **C.I.U.**
C ensura **I** ntelligenza, **U** bbidente..
Non

'è poesia!

Ti annulli da te stesso, caro Maistrinu, e non c'è miglior favore che può fare un servo al suo padrone.

E va bene, per farti un piacere non userò le parole che ti mandano in tilt nè Signore, ma neanche Gens, che mi sa di Gender.

E dirò: << O **Demos**, che vuol dire, per chi non sa di greco e di latino, o **Popolo**.

Demo, mezza parola di **Demo-Crazia**, Tu che ti rilassi comodo, in questo teatro, in cui la sedia costa meno degli sforzi degli attori, o Democratici e Democratiche, clienti della **Qualità Totale**, parola magica che tutto fa digerire nella cortesia dell'adomesticamento alle norme della società civile, di per sé delicate e gentili, contrariamente a quelle del contadiname rozzo, Buongiorno!

Qui (*fa segno con l'indice rivolto alla sala*) il nostro concittadino Empedocle così parlava a proposito della ricchezza che imperava nel suo tempo:

<< **Lo splendore e l'opulenza – (apre e guarda il telefonino) - sono tali che gli agrigentini costruiscono case e templi come se non dovessero mai morire e mangiano come se dovessero morire l'indomani.>>**

MAISTRINU

E sono morti, chi a pancia piena, chi a pancia vuota, ingozzati, sì, digiuni, sì, ma sono morti, e grazie ai vincitori, eredi dei ricchi eredi dei ricchi eredi, tu, carrettiere del terzo millennio, grazie proprio a loro vivi, che dei ruderi scavati hai fatto una miniera, un attrattore di turisti.

LIOLÀ

Sì.

Gli archeologi sono sfossa morti, resuscitano i morti ... che non sono morti, ma ...

MAISTRINU

(*interrompendolo*) ... oro...

LIOLÀ

... entrato sino a ieri nella mia tasca. (*si tocca il portafogli della tasca posteriore dei pantaloni*)

Ed io, Liola, che prendo nome dall'illustre titolo di una commedia du Zu Luigi, canusciutu Premio Nobel girgentano, commedia molto apprezzata dall'illustre onorevole Antonio Gramsci, detto Zu Ntoniu, cumpagno sinceru, sardu, ca muriu nta lu carzaru fascista pirchi a Musulinu la so pinsata un ci piacia,

io, Liolà, dopo avere in gioventù divagato nell'amore, potei mettere la testa a puostu, prendendo moglie, se puru alla saracina, e campato ho la mia larga famiglia, caricando e scaricando con il mio cavallo e carretto turisti in quantità nella famosa Valle dei Templi

MAISTRINU Purtroppo i turisti per lo sviluppo dei territori non sono la soluzione!

LIOLÀ Che ne puoi sapere tu di questo argomento, macchina?

MAISTRINU Spiacente, io sono bene **istruito**, **so scrivere** tesi di laurea.
I turisti sono proprio come i migranti, che arrivano e partono quando qualcuno li chiama. Sei stagionale e precario Liolà, tanto campo non hai.

LIOLÀ Campo, campo perchè faccio comodo che campo agli eredi della ricchezza concentrata, caro quaquaraquà della democrazia.
E non fare, nella recita, con me, il saputello, che lo so!
Che c'è Gens, e Gens.
Di serie A: quella destinata alla temporanea inclusione; e di serie B: quella destinata alla temporanea esclusione!
Ogni tanto Re Costa, a secunnu di comu ci furrìa u cappieddru, fa girare la ruota dei mezzi uomini, e macari di l'ominicchi, di pigghianculu e di quaquaraquà comu a tia, e cu è A diventa B, e cu è B, diventa A.

MAISTRINU Error, error...

LIOLÀ Basta ca iddru resta sempri a galla, fa u gaddruzzu, 'n cima a la piramidi!
Io ti putissi pariri gnoranti, ma... **error** ci si tu, Maistrinu!
Li vedi questi polsi? (*si tocca le vene dei polsi*) Mi curri la storia nta sti vini antichi, caru mia. Sugnu na spugna. Assuppu, assuppu. Assorbo, e capisco!

MAISTRINU Error, error!

LIOLÀ Te l'hanno detto a te che Re Costa finanziò persino la Rivoluzion Bolscevica, con la quale, avendo i compagni filosofi conosciuto il malo mondo, l'avrebbero voluto cambiare?
Ma intanto Cresò aumentava il portafoglio suo, e si passò pure il capriccio di regolare vecchi centenari conti. Con la nobiltà di sangue. Si liberò del secolare zar, che poverino si era già rassegnato al nuovo.
Se ne fottè della bandiera bianca; ne decimò tutto il casato!

MAISTRINU Error, error!

LIOLÀ Ma n'summa, ah! Quanti schiavi c'eranu a Girgenti, puru quannu si chiamava Akràgas, minchia se ci n'eranu! E doppu e doppu e doppu ... Ma chi canciau nto munnu cu la rivoluzioni bolscevica, Lenin, Stalin?

MAISTRINU Nenti, nun canciau nenti.

LIOLÀ Na cosa forsi, o veramenti, canciau...

MAISTRINU E chi?

LIOLÀ Na quisquilia... canciau...

MAISTRINU E chi?

LIOLÀ ... ca tu ti va nsignannu corchi parola in sicilianu!

MAISTRINU Ah Ah!

LIOLÀ E ti pari picca... Sii u primu nglisi–miricanu ca ci sientu diri na parola nta na lingua ca un iè lu nglisi.

MAISTRINU Troppu superbi sti colonizzatori! Anche se non tutti i colonizzatori sono inglesi..

LIOLÀ Ma quanto meno spagnoli, francesi, portoghesi, giapponesi, cinesi... insomma tutti gli stranieri all'estero parlano due lingue, la loro e quella inglese. I nglisi no, scecchi, ni sannu sulu una, la so'.

MAISTRINU Meglio dire inglesi d'anglosfera, nglisi e miricani...

LIOLÀ E fussi ura ora ca la finissi cu sta mihhh... di correzioni continua... Ma pi falla brevi, ora, di na vintina d'anni a iri ccà, illùsiru i puvireddri che il turismo ripurtavad a Girgenti la ricchezza ca Empedocle vantava!

MAISTRINU E si vede! Siete tutti diventati ricchi ad Agrigento, come a Taormina, a Siracusa a Sciacca, a Cefalù: non c'è più disoccupazione, più non si emigra!

LIOLÀ Chissu è chiddu ca vidi tu, o ti dicinu di taliari!
Chiddu ca viù iù: sbarchi su', salvataggi, di puvirieddri all'acqua mmenzu lu mari!
Chi ricchezza n'hannu a purtari li fuggiaschi, ca la prima ntisa ca hannu, doppu ca ci avemmu regalatu a vita, e pi chissu sulu avissiru a ristari a fàrini cumpagnia, a prima ntisa è chiddra di scappari pi lu Continenti?

MAISTRINU In questa misera Sicilia i naufraghi vorresti che restassero a fare gli schiavi degli schiavi?
Questa tua terra non è più il centro del Mediterraneo, la chiamano la Porta dell'Europa! La quale comincia, caro il mio Liolà nel..., anzi è ,il Lombardo Veneto.

LIOLÀ La Padania è l'Europa, dillo forte e chiaro, la più ricca regione dell'Europa. E i compagni ne vanno fieri!
Schiavi no, schiavi no, ma anche qui potrebbero trovar lavoro se si fermassero questi africani nelle campagne, nell'edilizia che non muore mai, ÌA direi!

MAISTRINU Ahi AI, Ahi AI! Error, Error. Non si dice ÌA.
English! No Italian, English!
AI (Artificial Intelligence) si dice, no IA (Intelligenza Artificiale)

LIOLÀ Ma quali Ahi, e AI?
Sicily, Sicily. Siciliano!
Io ho solo detto "ia", in siciliano, che vuol dire "io" in italiano!
Non c'è che fare, lei **Mainstrim** è solo un irredimibile **Robota** e parla per sentito dire, non ha fantasia ... Mi facesse il piacere di non commentare più le mie affermazioni, parli solo se interrogato, non prenda alcuna iniziativa e soprattutto non mi interrompa mai più. <<So' mi che il parùn! >> direbbero al Nord!

MAISTRINU ... << Sono io qui il padrone!>>

LIOLÀ ... Zitto... qui il testo del copione ce l'ho io, il regista è qui, dietro le quinte. Non spetta a lei il fare e sfare, improvvisare... ammesso che ne sia capace... *(detto con disprezzo)* Robota!

MAISTRINU *Con il dito dà un segnale, e parte il sonoro*
<https://www.coe.int/it/web/about-us/the-european-anthem> tratto dalla Nona sinfonia di Beethoven)

LIOLÀ A mia sta Nona propriu non mi dici nenti! Megliu la Quinta!
(dal telefonino comanda il blocco della musica e subito dopo, con un altro klik, fa partire l'incipit della quinta sinfonia di Beethoven)

MAISTRINU *(fa ripartire la Nona)*

LIOLÀ *(fa ripartire la Quinta)*

MAISTRINU *(batte le mani)*

LIOLÀ *(batte le mani anche lui, va incontro al Robot, gli prende le mani e insieme fanno qualche passo di danza).*

All'improvviso però egli cambia la musica con un altro klik dal telefonino, e fa partire una tarantella.

MAISTRINU *(si ferma)*
Che musica è questa?

LIOLÀ Ma come non la conosci? Nessuno ancora te l'ha messa dentro?
Aspetta che te la metto io!

(Apre un cassetto della scrivania. Cerca un po', trova e prende una siringa, e ne accosta la punta dell'ago al braccio del Robot)

MAISTRINU Ma che fai?

LIOLÀ Ancora con le domande! Muto! Di che ti meravigli, Ròbota, ho imparato anch'io come funzioni...
Non solo scarico, ma anche carico *(fa una seconda putnura)*... APP.

App su app!
App con app!
App contro app!

Scena seconda
Maistrinu, Liolà, Direttore.

DIRETTORE *(entra mentre parla al telefono)*
Transizione, ok transizione.

LIOLÀ Amen, Amen.
Lazzaro resuscitato, vedo che sei di nuovo in carica.

DIRETTORE Ma quale Amen e amen.

LIOLÀ Così sia, zoccu piaci a mia!

DIRETTORE Zitto tu, non mi vedrai mai tuo dipendente!

LIOLÀ No.

DIRETTORE Zitto, vorresti prendere il mio postot

LIOLÀ Io no. Ma haiu a campari, devo campare famiglia!

DIRETTORE Traballi purtroppo, traballi.
Chiedi al tuo Maistrinu, fai la domanda giusta, clicca, clicca, e leggi o ascolta risposta: hanno inventato il carretto semovente, e tu carrettiere, il tempo che l'addestrano sul campo, e sei.. sei già licenziato, puoi lasciare a questo Prestigioso Albergo Siciliano la tua foto ricordo.
Ah sì certo, avrai diritto secondo legge a qualche centinaio di euro per la cessione pacifica dei diritti all'immagine, un regalino, e sarai appeso in bella vista, per la curiosità storica antropologica dei turisti che amano la cultura, a una parete di questo Teatro... Albergo.

LIOLÀ Ma allora sei ancora in carica, Direttore. Non chiudono più?

DIRETTORE Ma quale chiudere? Gli americani potranno mai abbandonare la Valle dei Templi, che significa la **loro** Sicilia!
Ogni tanto organizzano un reset, per trovare una giusta causa al risparmio... Problemini di budget, di dividendi.

LIOLÀ Che vuoi dire, che rimarrò?

DIRETTORE La siccità è una scusa.
Reset, una breve pausa e via, il tuo sostituto lo costruiranno con la stampante 3D, già in uso per costruire palazzi e grattacieli. Faranno il nuovo Piano

industriale, lo presenteranno al Governo in carica, di qualunque colore esso sia, che lo autorizzerà, ivi compreso il numero delle unità in esubero, fatti salvi gli obiettivi della "crescita".

Sai cos'è la crescita?

"Crescita" vuol dire quanto ammonta (fa segno verso gli spettatori) il mio, il tuo. Il loro guadagno valore delle quotate in Borsa. Eh già, i numeri sono la realtà, diceva Pitagora.

- MAISTRINU Mentre dice la Banca Centrale:
"Tu Stato pensa alla cassa integrazione, e prestatimi i soldi da me ai tassi che ti che ti fisso io": Liberté, laissez fair, liberté!
- LIOLÀ Sul Trono ci sono io, mica tu, dice IO FINANZIO: L'état c'est moi: Sua Santità Libre Marché. Insomma!
- DIRETTORE Vedo che fate finta entrambi di essere ignoranti, voi popolani senza laurea!
- LIOLÀ Io apprendo dai turisti, trasporto professori, scienziati, filosofi. Una volta uno mi chiese persino se mai Socrate fosse passato di qui. Al che risposi di non aver mai sentito quel nome, e lui di rimando: - Ma come non sei andato a scuola? L'indomani gli risposi per filo e per segno, gli feci una lezione sulla dotta ignoranza, e lui ammuccò a bocca aperta.
- MAISTRINU Io apprendo dalle iniezioni che mi fanno!
- DIRETTORE Tra un pò il tuo turista, Liolà, intervisterà il tuo avatar che sarà messo come faccia del Robot-Carretto Siciliano con conduttore semovente trainato da Cavallo Automatico, con dentro un'applicazione di sensori di luce, ombre, odori, sapori, movimenti d'aria, caldo e freddo.
Perchè quelli studiano, studiano h24.
- LIOLÀ E dovrò pure ringraziarli per la gioia dell'urna... di foscoliana memoria...
- DIRETTORE ... Che, bada bene: i resettanti non vogliono che gli esuberanti muoiano tutti, ne basta solo una parte, secondo il piano industriale. Gli altri...
- LIOLÀ ... restano a "campari p'un muriri", come si dice al mio paese...
- DIRETTORE ... che è anche il mio.
Bisogna vivere con quanto basta mensilmente a comprare le loro merci ai loro supermercati, guardare le loro televisioni, leggere i loro giornali e settimanali, vestire gli abiti delle loro mode, spostarsi con i loro mezzi pubblici e privati, andare ai concerti da loro organizzati, ai loro teatri, meglio se cabaret che non fanno danni.
- LIOLÀ Insomma, i poveri dovranno essere proprietari soltanto di una carta di credito, destinataria a inizio del mese di un clic che tocca un PC della banca centrale che trasferisce tre-quattro numeri in una valuta...
Vero è, i numeri sono il principio della realtà, mi disse una volta un turista.

DIRETTORE Perchè preoccuparti di accumulare? Ogni mese il tuo ti arriva, scritto sulla carta

LIOLÀ E zoccu è scritto lèggiri si vo'...

DIRETTORE e non hai la confusione di pensare alle proprietà: basta far l'onesto cittadino, bene educato al principio di legalità! Numero - Realtà - Legalità! Bello no?

LIOLÀ Dici bene, Direttore, basta: - La proprietà...

ENTRAMBI ... - È un furto!

DIRETTORE Ma quanto siamo bravi, abbiamo capito tutto!

... Loro ci provano, ci hanno provato nei millenni, nei secoli, oggi e sempre.

LIOLÀ E lo possono ben dire gli straricchi: Oggi e sempre sia lodato...

DIRETTORE ... Nostro Dio Sacramentato!

LIOLÀ E lassali pruvari! Ni l'avimu a vidiri tutta, campannu! *(Poi pensieroso)*
Certu ca però se turisti nun ni arrivanu cchiù, che possono fare? Non pretendo che mi tengano a far niente.

DIRETTORE Visto? Continui a ragionare da servo, ti hanno educato bene alla logica del sistema, ti hanno iniettato la **power maschera**, la parte da recitare, quella che al Potere piace!

LIOLÀ Tu al suo posto pagheresti qualcuno per tenerlo a braccia conserte?

DIRETTORE Se serve, perchè no?
Ma certo: messo nel conto... tanto è tutto a credito, tranquillo...

LIOLÀ A debito ...

DIRETTORE Il debito del povero è il credito del ricco, **QUESTO è IL PROBLEMA.**

LIOLÀ Problem finding: il PRESTITO.

Scena terza

(Video installazione, Liolà, Direttore, Santa Rosalia, Rosa Balistreri, Zu Ntoniu, Zu Luigi, Maistrinu)

MAISTRINU *(emette il canto del gallo)* Chicchirichì!

DIRETTORE Buongiorno, quale buon vento?

MAISTRINU *(Ripete il canto)* Chicchirichì!

DIRETTORE Che vuoi dire?

MAISTRINU *(Ripete il canto) Chicchirichì!*

DIRETTORE *(Si tocca la testa e si rammenta)*
Gentili ospiti, a causa della mancanza d'acqua in Sicilia, il nostro
PRESTIGIOSO ALBERGO SICILIANO sta chiudendo, facciamo le corna.

MAISTRINU All'acqua siamo.

DIRETTORE Ma, i patti sono patti: ecco a voi lo spettacolo previsto dal contratto:
Danza dei Quattro Elementi di Empedocle!

VIDEO *Un ricamo a uncinetto, immagine della schiuma dei piccoli quanti ad anelli
nella versione teorizzata dal fisico Carlo Rovelli si trasforma in un flusso
dove emergono e danzano con adeguata colonna sonora Acqua, Aria, Terra,
Fuoco.*
*Anelli, onde, calamite, mani giunta che pregano, croci, Etna, mare
Mediterraneo, Akragas, Oro, Vasi del Museo Archeologico, MASCHERE,
Pepper, Cetra/chitarra, corteo del Carro di Rosalia trainato da robot umanoidi,
Museo Archeologico, smartphone.*
*Si compongono in etere lentamente le maschere teatrali in uso nella tragedia
classica: Santa Rosalia, Rosa Balistreri, Antonio Gramsci (Zu Ntoniu) e
Luigi Pirandello (Zu Luigi).*
*Man mano che i volti risaltano nel video, gli attori che fisicamente le indossano
entrano in scena*

ROSALIA *(appare)*
Miliardi e miliardi di anelli intrecciati compongono le forme della Natura, e
questo è dono di Dio!
*(Fa il giro del palco, guarda la sala, il tetto, avanti e indietro, qualche smorfia
di disgusto, alza gli occhi al cielo, fa un saluto con la mano, sorride...)*
(prende il suo posto in sala)

ROSA *(appare)*
Donu di Diu, o Diu stissu, Gesù Giuseppi e Maria.
Chianci Sicilia,
ma nun t'arrenniri!
Cancia lu munnu!

(canta la canzone di Ignazio Buttitta "I pirati a Palermu").

*Arrivaru li navi
tanti navi a Palermu,
li pirati sbarcaru
cu li facci di 'nfernu.*

*N'arrubbaru lu sulì, lu sulì,
arristammu allu scuru, chi scuru,
Sicilia... chianci.*

*Tuttu l'oru all'aranci
li pirati arrubbaru
li campagni spugghiati
cu la negghia lassaru.*

*N'arrubbaru lu sulì, lu sulì,
arristammu allu scuru, chi scuru,
Sicilia... chianci.*

*Li culura a lu mari
arrubbaru, chi dannu!
su 'mpazzuti li pisci
chi lamentu chi fannu.*

*N'arrubbaru lu sulì, lu sulì,
arristammu allu scuru, chi scuru,
Sicilia... chianci.*

*A li fimmini nostri
ci scipparu di l'occhi
la lustrura e lu focu
c'addumava li specchi.*

*N'arrubbaru lu sulì, lu sulì,
arristammu allu scuru, chi scuru,
Sicilia... chianci.*

- ZU NTONIU *(appare)*
(commosso dal canto)
Rosa, Liolà, che successe a Niscemi, era un po' che non passavo da Gela, ho visto cose...
(prende il suo posto in sala)
- ZU LUIGI *(appare)*
... Cose che non ti sono certo piaciute, compagno Antonio!
- LIOLÀ Mi perdoni, Onorevole Gramsci, ma se Re Costa si fa chiamare compagno, non sarebbe il caso che lei, da lui mandato in carcere e fatto morire, evitasse di farsi additare con lo stesso attributo?
- ZU NTONIU O caro Liolà, la risposta te la darà il camerata Luigi del quale non ho potuto in vita terrena assecondare acriticamente tutte le agende del futurismo!
- ZU LUIGI Futurismo, già che mi ricordo, hai scritto di me che ero un futurista!
- LIOLÀ *(a Zu Luigi)* Zu Luigi, lu pirdunassi a lu Zu Ntoniu! Se offisa fu pi vossia la parola, si la scurdassi!

Pinsassi nveci a lu complimentu ca lu zu Ntoniu ci scrissi nta lu giornali l'Avanti, dicennu ca "Liola" è la megghia commedia di vossia, pirchè io, poligamu in Sicilia, arristaiu vivu, quannu tutti avissiru vulutu ca murissi ammazzatu! E vossia nveci mi pirdunau!

(a Zu Ntoniu) E chi vitti Zu Ntoniu, chi vitti nta la chiana di Gela?

MAISTRINU Di cosa state parlando ... non capisco.

ZU LUIGI Zitto, tu. Non puoi capire, sei limitato!

ZU NTONIU Condivido, Luigi.
Signora Macchina, lei, per quello che ho potuto capire, sbirciando dalla schiuma danzante, ha la sola mission di emettere output: si vede che su questo argomento il suo padrone non le ha comandato input.
E comunque, sembrerebbe che lei domande non ne possa fare, se non a se stesso, ai suoi ingranaggi, alla sua banca dati. Lei è stato costruito per rispondere.
E poi qui di banche non ce ne sono, ci lasci ragionare tra umani!

ZU LUIGI O magari il suo padrone le ha inserito diversivi...distrazioni... e fake!
Ma stia attento a non dire bugie sul mio conto: sono un Premio Nobel, se sbaglia gliela farò pagare!

ZU NTONIU E cerchi di scavare bene anche su di me, dica il vero, non si faccia abbindolare dai racconti e dalle omissioni del Palmiro nè dalle spie di turno, e non mi rivenda al Fascio, come quel Secondino di nome e di fatto, proprio ora che le mie ceneri sono osannate nel mondo.

(a Zu Luigi) A ciascuno il suo Premio, caro Luigi!

LIOLÀ A posto, a posto! Bene, bene, vedo che lu Zu Ntoniu cu lu Zu Luigi se la stanno intendendo!

ZU NTONIU Ragione hai Liola, filosofi di tutto il mondo mi hanno resuscitato, proprio qui ... in questo ex Regno delle Due Sicilie, a Napoli, me che solo il buon Pier Paolo mi aveva osannato in letteratura!

LIOLÀ E che vide, ci dica, Zu Ntoniu, a Niscemi, terra dell'antica Gela, da dove vennero i coloni che misero la prima pietra, qui, della città di Akràgas, l'odierna nostra Agrigento? Che vide, che le fece tanta paura?

ZU NTONIU Premesso che avere paura non è cosa da stupidi, sugli adorabili terreni di questa nobile parte della Magna Grecia, la prestigiosa Trinacria, che i siculi venuti dalla penisola oltre stretto chiamarono Sicilia, quando per gli indigeni era già Sikania, ho visto da vicino Giganti Parabole Scrutanti-Sfidanti più che a Sigonella ai piedi di Mongibello...

ZU LUIGI ... dove magari il dio Vulcano potrebbe intimorirli!

- LIOLÀ I turisti li chiamano MUOS, e chiedono di vederli, e io gliene ho portato tanti col mio carretto, a spiegargli che qualche anno fa migliaia di persone ci venivano a protestare contro, con nuove bandiere al vento, ma poi andarono al governo e ...
- ZU LUIGI .. CIÀ CIÀ CIÀ...
- LIOLÀ Toglerei l'accento sulla A!
- Alcuni turisti li chiamano Sistemi di Offesa, altri di Difesa, a seconda del tifo!
Ma della Sicilia non sono, e non ci costano nulla, anzi ci danno lavoro, in questa terra di resa incondizionata.
- ZU NTONIU Per me sono ELICHE della PAURA!
E certo, i filosofi hanno un bel da fare a limitare i danni!
E voi di Sicilia, dove Gorgia nacque, non uccidete i sofisti, che sanno allungare il tempo!
Voi, Siciliani di questa terra del miele dell'ape nera, dove il giunco è un'erba della Natura che sa ferire la mano dell'estirpante!
Che nella siccità alzate la testa del Pensiero Debole, e della Tolleranza fate la Via Maestra.
E nel Diluvio calate gli steli piegati sotto la piena, mettendo a dura prova la vostra Superbia, e riemergete dal fango!
- LIOLÀ Come dire insomma: "Cu nuantri nun ci puonnu!"
- Ma non penserà mica che il surriscaldamento globale, che sta provocando la chiusura del nostro Prestigioso Albergo, con la mancanza d'acqua di cui parlano giornali e televisioni di tutto il mondo, offendendo la dignità della Sicilia e di Agrigento in particolare, sia opera della Discordia e quindi non ci resta che affidarci alle "macchine che costruiscono un nemico magari immaginario"?
Sa, qui venivano anche turisti "rossi"!
- ZU LUIGI Metti pure la "u" al posto della "o".
- Ma no, Liolà, la mancanza d'acqua è solo un diversivo.
Anche se, a volere ascoltare le male lingue, sembrerebbe che l'albergo chiuda proprio per colpa sua, caro Liolà.
Dicono infatti, Signor Carrettiere, che lei perde il pelo ma non il vizio, e proprio la dovrebbe smettere di insidiare la più bella delle figlie di Creso.
Compagno Finanziaio si è ingelosito!
- LIOLÀ Oppure è la *Carusa* che mi viene con le dita negli occhi, ma le giuro che non l'ho mai sfiorata la figlia del Re Costa, anche se mi piacerebbe. Sapissi quant'è bona!
Si chiama AI, Artificial Intelligence!
- ZU NTONIU Tòccala, invece, tòccala, chissà, non si può mai sapere!
Nel calcolo delle probabilità quantistiche potrebbe succedere magari che

- l'abbraccio con un siculo playboy convincesse l'inglesina a bloccare il tuo licenziamento, e di migliaia e milioni in Sicilia e nel Mondo!
- ZU LUIGI Evviva, contemplo, da sofista, che, pur abitando in Aldilà, dell'amore per il prossimo, caro compagno Gramsci, coltivi ancora l'hobby!
- ROSALIA Gliel'ha insegnato Gesù, sì proprio il mio sposo Gesù!
- ZU NTONIU A differenza di chi gli basta ridere dei difetti degli attori nella recita. Ma tu, bando agli scherzi, non sei da meno con i tuoi hobbyes, camerata Luigi, e mi vorrei soffermare sul fatto che neanche tu, in vita, hai resistito ai sentimenti buoni, se è vero che mentre eri in Aldiqua ti hanno fatto una qualche simpatia quei siciliani, che scoprirono che un fascio di tanti pezzetti di legno legati insieme è impossibile piegarlo, mentre una verga sola è facile spezzare!
- ZU LUIGI E come no, mi fecero davvero simpatia quei "fascianti" coraggiosi! Ma ben presto il Garibaldino della qui vicina Ribera li sfasciò tutti quei "pezzetti" uniti, togliendo alla parola una delle due "t", e mettendo al suo posto una "n". E i pezzetti diventarono "pezzenti"! Cosa vuoi che sia? Solo un gioco linguistico alla maniera di Queneau! Facile gli venne così farli sparare dai fucili delle guardie nazionali!
- ZU NTONIU Mi conferma questo tuo dire che fosti nell'animo, insomma, per un po', compagno, anche tu, Luigi, o no?
(*pausa*) Come del resto lo fu anche Benito! Dal quale però poi, andasti a pietir tessera...
- ZU LUIGI ... costretto dalla disgrazia del fallimento aziendale!
Ah... Benito... Benito!
Fortuna per l'Italia che ci pensarono gli inglesi, che non la perdonano, a farglielo pagare il furto...
- ZU NTONIU Che furto?
- ZU LUIGI I << Fasci >> , il nome prestigioso.
Forse che non fu lui ad appropriarsene indebitamente, nome al quale aggiunse il complemento di specificazione "di Combattimento", togliendo 'originale aggettivo "siciliani"?
Un tempo veniva molto facile rubare il marchio, non usavansi brevetti!
- ZU NTONIU Cosa stai venendo a dire, che il fascismo nacque qui in Sicilia? ... caro il mio professionista d'ironia.
O forse ti riferisci al fatto che Crispi accusasse strumentalmente le centinaia di migliaia di lavoratori riuniti in fasci di essere amici degli inglesi?
Ma dovresti dire anche, che, con gli inglesi, al tempo della fiorente industria dello zolfo, ci avrai mercanteggiato più tu e i tuoi amici concessionari delle miniere, che i fascianti!
- ZU LUIGI Tu invece pensi che il vero socialismo europeo nacque nelle campagne siciliane, dico bene?

- ZU NTONIU Benissimo, qui nacque, in Sicilia, ad opera di artigiani, contadini, e zolfatari, commercianti non direi, con l'aiuto di intellettuali del calibro di Giuseppe de Felice Giuffrida, Rosario Garibaldi Bosco, Nicola Barbato, che sicuramente non erano "cappeddi", e qui morì, ad opera del Cresco pro-tempore, che spedì in America la manodopera che gli serviva lì, per i suoi utili di Borsa. Ne costrinse, colui che qui ho sentito chiamare Finanzio, di poveracci e di scioperanti a diventar migranti, e partire magari da padroncini di sè stessi e diventar garzoni a Bruculinu, cacciati via da guardie del capitale e della malavita, come i migranti che oggi sposta dall'Africa in Europa per abbassar le paghe!
Nacque qui il glorioso socialismo...
- ZU LUIGI ... sconfitto. Ma ci vorrebbe un nuovo Fascio di Lavoratori.
Io per esempio, se fossi compagno militante come tu lo fosti, glielo direi ai miei eredi di legiferare che, i naufraghi raccolti in mare, per diventare nostri cittadini, firmassero un contratto di lavoro con l'obbligo di paga sindacale, altrimenti sciò, sciò, sciò!
- ZU NTONIU Ah, ma i miei eredi ora sono "lib lab" ... più lib che lab, distratti dagli Orgogli...
- ZU LUIGI ... Pride vuoi dire... Già, i...diritti civili: prima di tutto!
C'è una regìa, mettono in sicurezza la libertà di libera concorrenza, per garantire la "fake" delle pari opportunità ... eh... eh...
- ZU NTONIU ... ai giganti del mercato...

E siamo arrivati qui, dove Liolà ci ha portati!
E Liolà, il lavoratore Liolà, vuol vedere se noi due, ora, entrambi, siamo dalla sua parte, con la sua terra, acqua...
- ZU LUIGI ... e aria e fuoco ... Un gran furbacchione! Bipartisan.

(a Liolà) Nca certu, Liolà, avevi dubbi? Siamo entrambi con te!
- ROSA Nca certu ... ma l'etere vi lu scurdastivu... ca cinqu sunnu l'elementi naturali: lu quintu, a li quattru d'Empedocli, ci lu iunci Aristotele.
Tutti ccà semu, Liolà, pi risuscitari la Sicilia!
- MAISTRINU Torno a ripetere che il turismo problemi di sviluppo non ne risolve.
- LIOLÀ Basta ca c'è travagghiu pi mia... quattru o cinqu ben fattu sia, Rosa.
Ma in sostanza...
- ROSA Santa... Santuzza... Rosalia... Grazii, grazii!
- LIOLÀ Sulu Vui ni putiti salvarì.
- ROSALIA In Sicilia dobbiamo ricordare, e voglio rispondere alla poesia di Ignazio Buttitta cantata da Rosa, sbarcarono pirati pure mill'anni fa, altri pirati! No a

Palermu ma dalle parti di Messina, a Rametta, ma forse non meriterebbero di essere chiamati pirati anche loro: erano cristiani mandati dal Papa di Roma!

- ZU NTONIU Lasciamo stare... non è proprio il caso di litigare.
- ZU LUIGI Siamo qui per Liolà, che perde il lavoro con questo sbarco informatico!
- LIOLÀ Sulu Vui ni putiti salvarì... Santuzza Nostra...
(corre a mettersi in ginocchio ai piedi della Santa)
(si alza)
(si rivolge agli attori sul palco)
Se posso permettermi, cari colleghi attori, vorrei chiedere alla Santuzza di dirci come la pensa.
- TUTTI IN CORO Parli, parli Rosalia!
- ROSALIA Ho poco da parlare... amo in verità far vedere con le azioni quel che penso, e lasciare tutt'al più qualche iscrizione a futura memoria.
- LIOLÀ Sulu Vui ni putiti salvarì, Santuzza!
Facitimi la grazia. Io ci l'hai purtatu a la Quisquina li turisti miricani di stu Prestigiusu Albergu Sicilianu, e ci l'hai cuntatu lu Cuntu Vuostu, Santuzza, nta la Grutta!
- ROSALIA Sta scritto nei libri che io in terra sia nata a Palermo in un giorno di anno prossimo al 1130, e in cielo nel **dies natalis** 4 settembre di anno prossimo al 1170, avendo vissuto nel corpo per 40 anni.
Famiglia reale la mia, i cui avi risalgono a Carlo Magno tramite Pipino Re d'Italia.
- LIOLÀ Già.
- ROSALIA Mio nonno era Teodino, mio padre Sinibaldo dei Sinibaldi, che da Ruggero d'Altavilla, colui che nella Crociata di cui ho accennato tolse questa terra ai Saraceni, ebbe in feudo la terra di Quisquina e Monte Rose.
- LIOLÀ Nobili era Santa Rosalia!
- ROSALIA Sta scritto inoltre che io da bambina fui Damigella della Regina Margherita di Navarra, la moglie del Re di Sicilia Guglielmo I il Malo.
- LIOLÀ Bene educata nelle lettere, nella religione, e negli "elevati sentimenti".
- ROSALIA Lo so bene, Liolà, che queste cose le guide turistiche dei gruppi che tu trasporti con il tuo carretto le raccontano ogni giorno.
- LIOLÀ Sulu Vui ni putiti sarvari, Santuzza Nostra...
- ROSALIA Non saprei dire se ci nacqui Santa o ci divenni...

MAISTRINU Domanda mal posta, nessuna risposta!

ZU NTONIU Abbia la cortesia di non interrompere.

ZU LUIGI Si vede che Maistrinu non ha ancora ricevuto iniezioni di buona educazione.

ZU NTONIU Pensi che possa rientrare nel Piano Industriale?

ZU LUIGI Dovrebbe rientrarci... nella sezione Marketing.... Top Quality, ma forse ci stanno pensando. E senza volere stiamo contribuendo anche noi, con questa discussione: Loro ascoltano... anche se tieni il telefonino spento... basta che apri bocca e sentono. E aggiustano la mira.

ZU NTONIU Loro chi?.

ZU LUIGI Loro. Cosa Loro.

LIOLÀ Maistrinu non sa chi ha la fortuna di trovarsi davanti, ha bisogno di un'altra infusione...

ZU NTONIU ... di conoscenza.

MAISTRINU grazie... sono apprensivo...

ZU LUIGI ... nel senso? ...

MAISTRINU ... che apprendo anche solo registrando i movimenti delle vostre bocche...

ZU NTONIU ... ma guardi che c'è da aggiustare il vocabolario...

ZU LUIGI ... "apprensivo" infatti vuol dire tutt'altra cosa che essere in situazione di apprendimento...

MAISTRINU Se errore c'è ditemi pure, la mia didattica infusa lavora per errata corregge!

ZU LUIGI E ZU NTONIU *Si guardano meravigliati.*

ROSALIA A questo punto, cari umani professori, mi sembra doveroso mettere Peppe in condizione di correggere l'errore in cui si è imbattuto...

LIOLÀ Mih! Pure la Santa...

MAISTRINU Grazie, Santuzza, già fatto: già corretto, dovevo dire "prensivo", avevo sentito male questa parola, forse anche pronunciata male dall'umano da cui l'ho sentita per la prima volta.

ZU NTONIU Eh... ma allora... bisogna proprio trattarti come un cane al guinzaglio, caro il mio Robota.
Gli uomini non possono correre il rischio di scomparire in un botto causato da

una parola che tu capisci male perchè non senti bene, o perchè l'ha pronunciata male chi l'ha posta!

- MAISTRINU A questo il rimedio c'è, basta chiedere conferma, prima di procedere all'azione.
- ROSALIA Vi chiedo scusa, cari maschi... ma non è questo il modo di trattare una Signorina, non fate altro che interrompere la mia narrazione, in fondo mi confermate nella scelta di scappare.
- LIOLÀ *(prende dal gilet un foglietto piegato, lo apre e legge a voce alta)*
" EGO ROSALIA SINIBALDI QUISQUINE ET ROSARUM DOMINI FILIA
AMORE D/NI MEI JESU CRISTI INI HOC ANTRO HABITARI DECREVI "
- ROSALIA Calma, calma, non correre, Liolà, questa scritta l'hai copiata dalla Grotta, ma prima scelsi di andarmene di casa, non volli accettare d'esser sposa di un giovane per ragion di ceto, e che non amavo, amando io Gesù.
Monaca mi feci, basiliana.
- LIOLÀ Salvaci Santuzza, salvaci.
- ROSA Ti nni fuisti Rosalia, e t'ha pinsasti bona, Femminista antesignana!
- LIOLÀ Manca lu travagghiu! Pesti Nova è chista, Santuzza Rosalia, Beddra Munacheddra nostra.
- ROSALIA *Sorride, allarga le braccia, alza gli occhi al cielo, fa un inchino al pubblico ed esce, mentre tutti la guardano estasiati dalla sua bellezza.*

ATTO III

Scena Prima *Liola, Direttore*

- LIOLÀ Ah che sogno, che sogno...
- DIRETTORE Racconta, racconta...
- LIOLÀ Andai, sul far di mattina a casa di AI a fare l'amore... tra un sospiro e l'altro le parlavo:
- Senti, amore mio, non sono arrivato alla fine del mese...
C'è un modo per il problem solving della Questione Meridionale nella città di Agrigento e Provincia?

Godendo distratta dei sudati odori dei corpi, lei non rispondeva, ma io...

- Pari una vera Venire riali... fammi vasari stu cudduzzu d'acula romana...
E Iddra : - Amore...
E Io: - Bellezza che navighi nell'oro...
- Oro sei tu amore mio...
- Dai, AI, dai... - e la baciavo, etere etereo... Da mihi basia mille, deinde centum, deinde altera mille...
- E sia, mio talentuoso... come mi piace il latino... come fai a parlarlo?
- Appreso tutto sul mio carretto, mia scuola e università...
- Oh... caro... il mio bel Liola... portami a casa tua, fuimuninni...
- Non ho più casa, oro non più, barbone sono...
- Oh... barboncino mio, come ti amo! Come sei ti amo.. portami pure sul letto dei cartoni della raccolta differenziata, là, sotto i Portici di Via Ruggero Settimo... a Palermo, là lo faremo l'amore, e Fratel Biagio verrà a salvarci..., ricchezza mia...
- Ahi AI, carne mia, Ahi AI, che debolezza mi viene!...
- Prendimi ancora, resisti, sono un vasetto, d'estratti tritati...
- Estratti... astrattu - salsa di pomi d'amore asciugata al calore del sole?
- Ma quale sole, io sono artificiale, amo la farina d'insetti prodotta alla luce dei led, per il risparmio energetico...
- Insetti, mai, amore mio AI. Mai ne mangerò, piuttosto morire, "Ciao amore, ciao", come Tenco a Sanremo faccio eutanasia, che so che a voi piace..
- Sei proprio offensivo mio caro maschione, ma prenditi ancora l'anima mia
- Puoi mai avere anima tu, Intelligenza Artificiale, ma davvero il mondo sta per finire!
- Da mihi basia mille, deinde centum deinde altera mille...
- Lo vedi, non fai altro che copiare e ripetere, che anima puoi mai avere?
- Almeno un bacio ancora, caro Liola... e facciamoci un bel selfie.
- Ecco mettiamoci in posa, scatto...
- Manda la foto al numero ...
- Non posso, il telefono è senza credito, fammi una ricarica, amore...
- Fatta, amor mio ... *(si ode il suono della ricarica)* ... Liola... amore amore...

E, fine della trasmissione: mi suona la sveglia,

DIRETTORE Ci guadagnasti almeno una bella ricarica, dopo tutto questo estenuante corteggiamento

LIOLÀ Ed eccomi qua a parlare con te, Direttore.

DIRETTORE Eh, non è strada che spunta...

LIOLÀ Allora è finita... la pena ce l'ho non tanto per me...
Per i miei bambini!

DIRETTORE Un aiutino te lo posso dare. Senti che fai, c'è un barcone in mezzo al mare preda di onde anomale, presagio di morti affondati, proviene da Tripoli. Vattene al porto, dove è in partenza una nave di salvataggio. Sbrigati, attendono che arrivi la richiesta di soccorso ufficiale. Nasconditi nella stiva, e quando è il momento che imbarcano i naufraghi, confonditi in mezzo a loro...
La capitana ti registrerà come sopravvissuto, pazienza, ci sarà da patire per la normale trafila.
(gli dà una busta) Tieni qui, i documenti di anagrafe e stato civile, sarai un'altra persona.
Faccio questo per ordine di Fratello Finanziaio, verrai assunto dal Prestigioso Albergo Siciliano come cameriere, confuso nel contingente degli afroasiatici immigrati nel ricco Occidente.

LIOLÀ Càlati, Iunciu. La paga? Dimi...

DIRETTORE ...nuisce! Diminuisce, e di parecchio, rispetto ai tuoi guadagni da carrettiere cocchiere; ... e niente mance, niente extra, straordinari, sarà un part time, per il bene della tua salute, così non ti affatichi, e hai tempo per guardare il telefonino, stare sui social!
E con la crisi che c'è, la guerra che ci sarà, che vuoi pretendere? Anzi, devi pure ringraziarlo! Baciargli la mano dorata, e non saresti poi neanche il solo, lo fanno tutti.

LIOLÀ Càlati, Iunciu, che passa la Piena...

DIRETTORE ... Occupazione...

LIOLÀ ... Osi sperare che con la guerra ci sarà piena occupazione? Ma va!

DIRETTORE E certo, immagina tutti i milioni di soldati che saranno occupati, figùrati che stanno facendo la legge del ripristino della leva obbligatoria!

LIOLÀ Ci sarà la piena occupazione di droni robot, ancora soldati ci vogliono?

DIRETTORE In guerra ci vuole fantasia, e gli strumenti sono schiavi, senza cervello creativo!

LIOLÀ Dici, ma scusa, ma se c'è crisi, con quali soldi?

DIRETTORE *(gli squilla il telefono, un sms)
(legge il messaggio)
(sviene)*

LIOLÀ *(lo soccorre: con entrambe le mani gli tiene alti entrambi i piedi, giusto il tempo che lo svenuto allenta la presa del telefonino che cade a terra. Egli poi, subito attratto dalla forza di gravità del leggere il testo del messaggio, abbandona la presa delle gambe del direttore, che rumorosamente si scaraventano a terra).
(Legge in un attimo, silenziosamente, con mimica adatta al dirompente contenuto, poi rivolto al pubblico in sala)*

Americani, sintiti sintiti zoccu cumanna Compagno Fratello Finazio:
Nun si parti cchiù!

(legge dal telefonino ad alta voce)

DISPACCIO DI AGENZIA *(data del giorno)*
<<La compagnia NY. LA. TO. (New York, Los Angeles, Tour Operator) comunica ai clienti del Prestigioso Albergo Siciliano che, grazie al miracoloso rispristino del DISSALATORE DI PORTO EMPEDOCLE, è scongiurata per sempre la siccità ad Agrigento e provincia, per cui tutti i soggiorni previsti nelle nostre strutture proseguono A TEMPO INDETERMINATO>>.

(Rimette il telefono nella mano del Direttore che rimane ancora steso a terra senza sensi.)

Musica maestro!

*Scena seconda
Liola, Direttore, Maistrinu, Rosalia.*

Parte il suono della celebre tarantella di Piedigrotta di Luigi Ricci
https://it.wikipedia.org/wiki/File:ICBSA_Ricci_-_Celebre_tarantella.ogg

disponibile in base alla licenza [Creative Commons](#)
[Attribuzione-Condividi allo stesso modo 4Internazionale](#)

LIOLÀ *(inizia il ballo e tenta di svegliare il direttore svenuto per farlo ballare insieme a lui)*
https://it.wikipedia.org/wiki/File:ICBSA_Ricci_-_Celebre_tarantella.ogg

Direttù, Direttù, ballassi ccu mia!
(Fa dei passi di danza attorno al corpo del direttore svenuto per terra)

(Canta)

Tarantella Napulitana,
io ballu pi l'Amanti Siciliana
e mi scordu la Questioni Meridionali

mi scordu ca a lu Regnu
appartinivanu Abruzzisi e Molisani
Lucani Puglisi e Calabrisi

Contradanza Siciliana
io ballu in coppia cu na beddra miricana,

Chlà chlà, chlà chlà, chlà chlà, chlà chlà (*onomatopea dello schiocco del piede ferrato del cavallo*)!

E vai cavaddru, cavaddruzzu,
tira tira lu carrittuzzu!

ncla nclo, ncla nclo, ncla nclo, ncla nclo (*onomatopea dello schiocco del piede ferrato del cavallo*)!

Olè Olè Olè!
Ripigghia lu travagghiu a tinchitè!
Olè Olè Olè!

Chlà chlà, chlà chlà, chlà chlà, chlà chlà (*onomatopea dello schiocco del piede ferrato del cavallo*)!

Evviva lu cavaddru sicilianu!
Evviva lu carrettu sicilianu!
E cu lu cunnuci!
(*si mostra baldanzoso, annacandosi in scena mentre si tiene entrambi i lati del gilet con pollice e indice di entrambe le mani*)

DIRETTORE (*Si sveglia, alza il busto, rimane seduto, mentre Liolà continua a ripetere il suo Olè*)
(*Poi finalmente, schiaritesi le idee...*)

Buona Fortuna, Liolà, Buona Fortuna.
Tempo di miracoli!
(*si siede su un puff*)

LIOLÀ Grazii all'Amanti, l'Amanti mia Siciliana!

MAISTRINU (*entrando all'improvviso*)
ERROR ERROR. No AI, No AI: Rosalia, Rosalia!

ROSALIA (*al sentire il proprio nome, entra di corsa in scena*)
Mi avete chiamato? Eccomi.

DIRETTORE Sono io che l'ho pensata, mentre Liolà cantava..

LIOLÀ Santuzza, Santuzza mia, grazii grazii, grazia facistivu alla Sicilia!

DIRETTORE *(si alza di botto)* Svergognato, svergognato...

ROSALIA Che parole?

DIRETTORE Dillo Liolà, dillo alla Santa, confessa, che sei andato a venderti con la bambolina ...

ROSALIA Io non so di che parlate... siate più espliciti.

MAISTRINU Rosalia, Rosalia, il miracolo è di Santa Rosalia.

LIOLÀ E infatti... fu l'Amanti Siciliana mia, AI, Artificial Intelligence, vinta dalla bellezza del mio lavoro in estinzione, quel mio andare e venire cioè con il mio carretto... maschio... siciliano mi fece capire che... avrebbe disubbidito al padre... se ne sarebbe fuiuta con me!

ROSALIA Io sì che me ne sono fuiuta, ma con Gesù!
AI avrebbe voluto pregare me, la Santuzza, per il solving problem della Questione Meridionale... peccato che io non mi intendo di politica e non faccio scambio di favori.
Ho udito sì lamenti di relitti umani, di maschere un tempo belle, ridotte a vestire rappezzati stracci, dormire e sporcarsi in ospizi fetidi metropolitani, facce come punzecchiate, offese, dalle macchine...

LIOLÀ ... disperati sono i popolani, che chiedono aiuto, perdono, indulgenza dei peccati, fanno voti, acchianate alla Grotta, come per guarire da una nuova pestilenza, salute e lavoro, mentre c'è chi ripara nei lussuosi rifugi anti missili e atomici...

ROSALIA ... Ormai anche lassù *(alza gli occhi in cielo)* mi intendono con questa mia maschera: Specialista anti peste, e bonariamente ridono di me ... Sì Liolà... mi sono commossa!...

DIRETTORE Non le chiedo per quale via le arrivano, Rosalia, nell'oltretomba le domande di grazia degli esseri umani. Lo immagino, basta la sola presenza di uno smartphone nelle vicinanze, le spie ascoltano e smistano, smistano a chi di dovere... ne sanno qualcosa i consumatori che seguono gli interessati consigli d'acquisto.

ROSALIA La via che mi tange è la preghiera, Direttore, la preghiera... Sa? Nella schiuma danzante dei piccolissimi quanti, c'è un reparto, ed io sto lì, dove arrivano solo **le onde vocali dei deboli**, sempre più dilanianti, devo dire, e la mia mission è: *I care*, detto nella lingua globale, quella che ormai ha sopraffatto il latino ecclesiale. Io personalmente raccolgo le preghiere del culto popolare in un vassoio tutto d'oro ...

LIOLÀ *(la interrompe)* ... regalato da Creso, che sa fare elemosine..

ROSALIA *(incurante)* e le presento all'altare dell' Onnipotente, davvero stracarico. Dio ci riflette un nanosecondo, vede, e provvede! Si fida di me, che sono sincera.

DIRETTORE E pazienza, se la sincerità non garantisce sulla validità delle misure; voglio dire che anche le Sante, pur pulite, linde e belle come lei, possono sbagliare...

ROSALIA ... certo, ma purtroppo le ripeto, non mi intendo di misure, di conti, di politica! Fuiuta con Gesù, non con Mammona io, Rosalia, sono!

MAISTRINU *(al Direttore)* Hacker, Hacker. Eh! Mi guarderò bene d'ora in poi dall'assecondare i tuoi comandi in AI, caro il mio Programmatore d'Algoritmia!

LIOLÀ Evviva, Evviva, si vanno scoprendo gli altarini! *(a Maistrinu)* Attento alle punture dei CEO! Al Mainstrim il naso da qualche parte sempre gli pende!

MAISTRINU Business, loving Business.

DIRETTORE Se hacker ci fu, come ci fu, questo fu un hacker che hackerò l'hackeraggio dell' hacker. Un hacker dell'opposizione.

MAISTRINU Info-hacker- Guerra!

LIOLÀ Global-Demo-Crazia!

MAISTRINU Bugi-Globo-Crazia!

LIOLÀ E bravo Maistrinu, si vede che sai computare il presente!

MAISTRINU Non mi conosci bene!

ROSALIA Non commento, perchè non sono addentro, ripeto: mi limito ad essere ambasciatrice estasiata di quel che arriva in Paradiso, portato in groppa dall'Etere della Bellezza, ritagliata a sua immagine dal Creatore, nella Schiuma Danzante dei Piccolissimi Anelli Quantici. Per onestà mi sento di ricordarvi, a proposito della parola "democrazia", l'unica definizione onesta che mi è arrivata lassù. La riferisco in stile notarile: sarebbe, dice un certo Giovanni Sartori, un sistema di potere in cui si cambia governo "senza spargimento di sangue". Me la immaginavo bella la democrazia!

MAISTRINU Bella, una bella bugia!

LIOLÀ Bella, come l'anima bella del mio Direttore di cui son pieni i salotti borghesi!

DIRETTORE Non stradire, ricordati che sei pur sempre uno che con la borghesia ci campa...

LIOLÀ Minaccia, minaccia, vedete come il Direttore minaccia!

ROSALIA *(alla sala)* Ecco, giudicherete da voi la bellezza della democrazia!
Un caro saluto a voi e alle vostre famiglie.
Me ne torno alla Schiuma, ho nostalgia dello sposo!
Non voglio intendermi di politica...

DIRETTORE Nè di...

ROSALIA ... Finanza *(esce)*

LIOLÀ *(accompagna Rosalia all'uscita)*
(al Direttore, con occhi di bragia) La prossima volta che svieni, ci vuole un niente, CEO, e ciao vita!

DIRETTORE Prevederò nell'algorithmo del giorno di non svenire mai in tua presenza,
tranquillo!
Buona giornata. *(esce)*

MAISTRINU Liolà, hai qualche puntura da farmi?

LIOLÀ Aspetto Zu Luigi.

MAISTRINU *(esce)*

Scena terza

Liolà, Zu Luigi, Zu Ntoniu, Maistrinu

LIOLÀ *(Porta la mano all'orecchio e sente come un chiacchiericcio tra persone che arrivano)*

ZU NTONIU E ZU LUIGI *(Entrano insieme)*

ZU LUIGI Qualcosa ci unisce noi due!

ZU NTONIU Alle mie di ceneri venne a poetare Pasolini!

ZU LUIGI Le mie invece volli che fossero murate, scrissi in un foglietto 25 anni prima della mia morte, "*in qualche rozza pietra nella campagna, Girgenti, dove nacqui*".

ZU NTONIU Con tutto il rispetto per il Caos, mi riuscì meglio a me, riposare nei pressi di "*uno stracchetto rosso, come quello /arrotoato al collo ai partigiani / e, presso l'urna, sul terreno cereo, / diversamente rossi, due gerani...*"

ZU LUIGI "*... Lì tu stai, bandito e con dura eleganza / non cattolica, elencato tra estranei morti / : Le ceneri di Gramsci... Tra speranza / e vecchia sfiducia, ti accosto,*

*capitato / per caso in questa magra serra, innanzi / alla tua tomba, al tuo
spirito restato / quaggiù tra questi liberi . "*

- ZU NTONIU ... mi commuove sentirti recitare i versi di Pier Paolo Pasolini...
- ZU LUIGI ... alla fine vittima della mancanza, all'epoca, degli odierni Pride...
- Ma, al di là delle battute, mi commuove pensare all'omaggio che egli fa all'etere tuo, che continua a colorare di rosso la terra cerea...
- ZU NTONIU ... A sinistra non dovrebbero esserci maschere, se non a teatro, Luigi...
- ZU LUIGI Se è per questo, nemmeno a destra! Ormai l'una e l'altra pari sono, le muove tutte e due l'unico pensiero...
- ZU NTONIU ... l'unica maestranza...
- ZU LUIGI ... è solo una questione ...
- ZU NTONIU ... di accenti.
- ZU LUIGI Delle mie ceneri si occuparono per tanti anni invece papi, vescovi, capi di stato, forze militari alleate, aerei, treni...
- ZU NTONIU Merito della parola che conta, Luigi. E la tua, così originale nell'invenzione e nella finzione, accende come un fuoco...dissacrante delle banalità!
- ZU LUIGI E dire che mi sono infine convertito, passai dal lato del mio amico prete!
- ZU NTONIU Dovrei invidiarti... si sta più sereni al pensiero che la rivoluzione possa proseguire nell'aldilà, ci si dispera di meno quando non si ha la frenesia frustrante del volere qui e ora il cambiamento ...
- ZU LUIGI ... cambiamento climatico... .
- ZU NTONIU Ma dai... non prendermi in giro, dico sul serio...
- ZU LUIGI Non me ne volere... è che sono allergico ai massimi sistemi... coltivo la debolezza del pensiero...
- ZU NTONIU Se è per questo pure io mi occupo della debolezza... quella del corpo...
- ZU LUIGI ... il corpo dei popolani che non mangiano per "non perdere tempo ad andare di corpo..."
- ZU NTONIU Eh ma sei proprio tremendo, satirico sei, Luigi, ma sotto sotto ti dispiace la schiavitù... hai cuore pure tu... suavia... sì, pure tu, tu che hai fatto a Ciaula scoprire la luna!
- ZU LUIGI E non ha saputo che farsene... Inutile, Antonio, credimi, meglio riderci sopra sul

male, che coltivare la velleità di eliminarlo dal mondo...

- ZU NTONIU Ci sono pensieri e pensieri, a me sono piaciuti i filosofi che nel mondo fanno un bel doppio viaggio, non solo di andata, ma anche di ritorno, e in questo non si fermano a farsi drogare dalla poca bellezza che c'è, ma si muovono a raschiarla da vivi la bruttezza. Potremmo magari farci insieme una risata dei forti furbi alla Mussolini, e un'altra dei deboli ingenui alla Gramsci, tanto non corriamo nessun pericolo, mica dobbiamo portarci alle elezioni! Siamo qui soltanto in aiuto di Liolà, che non credo faccia differenze!
- LIOLÀ Grandi, Grandi Vecchi, amici miei, benedico i viaggi, me cocchiere, che avete fatto sul mio carretto
- ZU LUIGI Liolà, che scherzi mi fai? Ma come, ti sei confessato con un piemontese e a me non dici niente...
- ZU NTONIU Sardo... prego...
- ZU LUIGI Già, dimenticavo che dal settecento in poi i piemontesi cambiarono i connotati, bastò un trattato militare e Torino fu la capitale del Regno di Sardegna grazie a uno scambio con il Regno di Sicilia! Quante stronzate, con il bollo, fanno i politici!
- ZU NTONIU Ma sanno poi rimediare, anche a distanza di secoli... con l'Europa, non delle forti Nazioni, ma delle deboli Regioni...
- ZU LUIGI Tra le quali, due le nostre debolissime Sicilia e Sardegna confinate insieme in un collegio elettorale nella medesima ultima periferia dell'ex Mare Nostrum.
- ZU NTONIU Dopo che però il Piemonte, oggi sì, Regione d'Europa, cambiò ancora nome e da Regno di Sardegna si fece nominare, prima Regno di Italia, e poi Repubblica Italiana, come ancora oggi si chiama, sulla carta...
- ZU LUIGI Evviva l'Italia! E Grazie alla generosa Sicilia!
Abbiamo dato, abbiamo dato...
E ancor più tu, Europa, fanciulla del mitico Avatar della moneta che impoverisce gli umili, Tu rapita dalla maschera di Giove che poté finalmente violentarti quando da Toro bianco, Aquila si fece
- ZU NTONIU Evviva tu, America, che dell'Europa madre hai preso il peggio, e non ti è bastato costringere in riserva gli spiriti di Toro Seduto, ma, infaticabile, sposti sempre in avanti la frontiera.
Tua la colpa della sofferenza artificiale di Liolà, ti te che, men d'un decennio dopo i funghi di Hiroshima e Nagasaki, battezzasti A.I.!
- ZU LUIGI Merica, Merica, Sogno Siciliano andato male!
Ma dimmi caro Liolà, tu che con A.I. ci sei andato a letto, pensi che sia in grado di rispondere meglio di Santa Rosalia alle tue domande? Ai tuoi bisogni?
- LIOLÀ Uno magari vorrebbe al ristorante un piatto nuovo, mai visto: No non è da A.I.

Si accontenta delle solite minestre, magari pure riscaldate...
Io per mia natura sono restio a prender moglie, ma proprio a sposar lei non ci tengo. Amo la libertà, *pisciu fora du rinali*, divergo, quando non mi appatta, rifuggo, *staiu arrasu*, da chi vorrebbe appiccarmi l'avatar di automa, perfetto esecutore di ripetitivi gesti scelti da una banca dati...

- ZU NTONIU ... scelta che sa ben fare il Direttore del tuo Albergo Americano, capace di preordinare efficienti algoritmi efficaci ...
- ZU LUIGI ... ma anche Liolà sa come fare le iniezioni a lu MAISTRINU...
- LIOLÀ Sì so fare le punture, ma ho provato a mettergli dentro la domanda di soluzioni nuove: niente da fare, lei scava nella sua memoria a caccia di combinazioni di elementi dejà vu, ma di trovate originali, cose mai viste, insomma di miracoli, lei non ne sa fare, non ha fantasiA!
Non c'è proprio paragone con la nostra amica Rosalia, che ha le doti spirituali ... dentro. Ha l'etere.
- ZU LUIGI E certo, la religione ha dalla sua il contatto con la divinità: AI, ce la vedete a spasso con Gesù?
- ZU NTONIU In sostanza AI fa calcoli di convenienza dell'azzardo. Immaginate una partita di calcio, magari di tennis, lo sport che oggi nel globo sta andando sostituendo il calcio come massimo divertimento, con un giocatore di scommesse che punta fidando sulle probabilità di vittoria dei competitor in gara.
La calcolatrice còmputa i dati che ha, non si avventura, è conservatrice...
La Bella AI, al momento, e fino a quando i dati glieli procura il fake "Compagno Finanziaio", come qui ve l'ho sentito chiamare, proprio non ce la vedo a dirigere il partito del cambiamento della vostra, che fu anche la mia, nel senso che io ci fui costretto a vivere, ma la combattei: la società organizzata in funzione del capitalismo allora, oggi finanzcapitalismo.
- ZU LUIGI Liolà, vedo che il prof. Antonio Gramsci, Rettore dell'Università che sforna illusi, ti sta conferendo la Laurea honoris causa...
- LIOLÀ Eppure, Zu Luigi, nel bellissimo sogno che ho fatto era proprio una donna bona... una gattina... sa? A me mi piacciono le animale...
- ZU LUIGI Femmina, per non dire mala – femmina!
- MAISTRINU *(entra, furioso)*
Io ce l'ho dentro questa AI, per me è soltanto uno dei miei tanti hacker... che iniettano per comandarmi.
- LIOLÀ In te va bene, che sei solo uno schiavo, ci sta!
- MAISTRINU Ti devi decidere, o sono schiavo o sono mainstream!
(si autospegne, ma rimane)
- ZU LUIGI Schiavo e padrone, se si esclude la differenza di reddito, pari sono: due perfetti

esecutori di abitudini.

- LIOLÀ Ma quali laurea ... mi staiu cunfunniennu...
- ZU LUIGI Bravo Liolà, se ti cunfunni si vidi ca ti viennu i dubbi, ca sunnu l'anticamera della verità, dall'anticamera alla camera la strada è breve, apri la porta, giù la maschera!
- ZU NTONIU *(esce e subito ritorna con una corona di alloro in mano)*
Liolà, dammi la testa!
(lo incorona)
(lo porta sul ciglio del palco bene in vista alla platea)
(al Pubblico) Vi chiedo un applauso!
- LIOLÀ *(esce e ritorna con un'altra corona di alloro)*
- ZU NTONIU E te *(a Zu Luigi)*, Luigi Pirandello, con i poteri dell'etere popolare, nella qualità di Rettore della mia Università della Resilienza, visto il tuo curriculum di studi, ricerche e sfottò, ti proclamo Dottore in "Diffidenza per il Cambiamento!"
(A Liolà) Vieni Liolà! Continua tu!
- LIOLÀ Quale onore, collega Dottore! *(incorona Zu Luigi)*
- ZU NTONIU *(mettendosi nel mezzo tra Liolà e Zu Luigi spinge il gruppo sul ciglio del palco bene in vista alla platea)*
(fa un passo indietro)
(si sposta lasciando i due più in evidenza)
(al Pubblico) Viva il Futuro!
Vi chiedo un applauso!

Scena quarta

Liolà, Zu Luigi, Zu Ntoniu, Rosa, Maistrinu

Zu Ntoniu e Zu Luigi guardano ciascuno il proprio orologio, come a prepararsi al momento di andar via. Liolà intuisce che il tempo disponibile stia per finire

- LIOLÀ *(con la corona in testa)*
Amici miei, quanto tempo ci rimane? Vorrei fare a voi a questo punto la domanda sul futuro degli Agrigentini?
Che speranza hanno di ritornare a vivere nella natura originale dei quattro elementi del filosofo di Akràgas che Aristotele portò a cinque, nella ricchezza che qui si aveva ai tempi di Emopdocle?
- ZU NTONIU Luigi, io non ricordo, a che ora termina questa libera uscita che ci hanno concesso i custodi delle ceneri nostre! Sei tu a Kaos il capo!
- ZU LUIGI Lo scialo concesso sarebbe finito, però, Antonio, tu sai come vanno le cose da noi!
Dunque, ragionamo con le domande pertinenti.

(Fa uno schiocco con le dita della mano destra) Algo-ritmo!
Prima domanda: - È questo un luogo di lavoro umano a contratto?

- ZU NTONIU Lo è.
- ZU LUIGI Seconda domanda: - Ci sono problemi che interessano i lavoratori, gli addetti?
- ZU NTONIU Eh sì, Liolà ce lo dice.
- LIOLÀ Il problema in parole povere è il Sole dell'Avvenire.
Cu tutti sti Robot, li cristiani chi fini hamu a fari?
- ZU NTONIU Luigi, telefoniamo a Calvino!
- ZU LUIGI Che può saperne quel protestante vissuto cinquecento anni fa!
- ZU NTONIU No lo svizzero, l'italiano, Italo, del secolo sorso! Quello che per primo tra gli intellettuali nostrani si è occupato di questa "cibernetica"!
- LIOLÀ Mu, ca taliu! *(apre il telefonino e clicca la pagina:*
https://it.wikipedia.org/wiki/Cibernetica#Storia_del_termine
(legge dal telefonino)
- << La parola greca antica *kybernetes* (κυβερνήτης) indica il pilota di una nave. La radice *kyber* sta per "timone" e trova un parallelo nel latino *guber*, che ritroviamo nel *gubernator*, timoniere. *Kyber* e *guber* fanno evidente riferimento a una comune progenitrice indoeuropea che significava timone. In ambedue le lingue il termine assume anche, per estensione, un significato metaforico che sta a indicare colui che guida, o governa, una città o uno Stato: già nel greco di Plaone è attestata, in questo significato più ampio di *arte del governo*, l'espressione *kybernetikès techne*. >>
- (Commenta):*
Sta minchia! Robot in sostanza voli cumannari! O megghiu, chiddri ca lu frabbicaru vonnu continuari a cumannari comu hannu sempri fattu!
Ni ncàrcanu chiova, a nuatri cristianeddri, comu a Gesuzzu!
- ROSA *(entra con in mano la sua chitarra)*
Vogliu cantari la serenata a Gesuzzu Bamminu, ca si lu merita, se ancora ci sunnu supra sta terra cristianuzzi futtuti e strafuttuti ca speranu nta la giustizia:
(canta la canzone "Nta la Notti di Natali")
- ZU LUIGI La Canzone è ottima, ma a Calvino l'italiano, con tutto il rispetto per Rosa Balistreri da Favara, per metterci al sicuro, gli facciamo parlare da Santa Rosalia la miracolatrice! Speriamo che ancora non sia risalita *(fa un cenno con gli occhi verso il cielo)*.
- LIOLÀ La prego io a Santa Rosalia, che sono cattolico praticante, a me mi ascuta...
- ZU LUIGI ... e riscende anche se fosse salita...

LIOLÀ ... nca certu... ama il popolo, ca ci fa ddra gran sorti di **Festinu**, anzi dui, a Palermu e alla Quisquina. E una Festa a piedi scalzi, l'Acchianata di Munti Pellegrinu!

ZU NTONIU Già il Festino, che cade nei giorni della Presa della Bastiglia a Parigi 14 luglio 1789!
Io, se volete, posso pensare alla lotta sindacale del tipo "occupazione delle fabbriche"!

ZU LUIGI Con la speranza che non vada a finire di nuovo come un secolo fa, con un altro... Benito, che prende Matteotti e l'uccide, e un certo Gramsci, che incatena e incatenato fa morire!

ZU NTONIU Dipende anche da te, caro Luigi, dagli input che manderai ai tuoi "paglietta", ai tuoi "cappeddri", come li chiamate qui nella tua lingua: di loro è la colpa: che hanno la testa in alto, e quando c'è da scegliere tra chi sta peggio e chi sta meglio, cavalcano e poi scavalcano il muro basso!

LIOLÀ Sì, Zio Antonio, è stato così, ma oggi classe di mezzo non ce n'è più, la guerra tra poveri conduce soltanto al basso: cavalcano il togliere, no il mettere!
Spendono in istruzione per regalare il foglio di via! Sciò, sciò, Londra, Parigi, Berlino, Dublino emigrazione, emigrazione!

ROSA A proposito vengo dalla mia Licata, e tanti ragazzi, saputo di voi Antonio e Lugi, che siete qui con me e Rosalia, mi hanno chiesto di chiedere a tutti un intervento a loro favore, non vorrebbero continuare ad andare a scuola.
Vorrebbero restare qui.

ZU NTONIU Ragione in più per organizzar uno sciopero duro, occupare questo albergo ...

ROSA Io non so fare altro che cantarne la malinconia...

ZU NTONIU E dunque, Liolà, chiudiamo i cancelli...

LIOLÀ Agli ordini, Maestro!

ZU LUIGI Stavolta tra gli occupanti ci sarò pure io. Non me ne andrò fino a quando il Prestigioso Albergo Siciliano non avrà garanzia che le maschere inizieranno a vivere bene, protette dalla schiuma dei quanti! E voglio vedere chi non è d'accordo!

LIOLÀ Sì, ma senza Santa Rosalia il ballo non si comincia, non posso lasciarla fuori, magari i gendarmi la prendono in ostaggio, tenera com'è!
Chiamiamola (*compone il numero telefonico*)

ROSALIA (*entra in scena*) Eccomi, eccomi. Ho sentito tutto.

LIOLÀ (*scende dal palco, e con una chiave in mano attraversa la sala*)

DIRETTORE *(si alza dal posto in cui solitamente si siede, gli va incontro)*
Già chiuso, già chiuso, tutti i cancelli sono serrati dall'esterno, lockdown!

ZU NTONIU La storia si ripete, Regno o Repubblica, il Grande Fratello Finanzio dirige l'Opera! Giù la maschera! Giù la maschera!

ZU LUIGI *(A Rosa)* Canta Rosa, canta: "Cu dici ca lu carceri è galera"...

ROSA *(continua)* ... a mia mi pari na villiggiatura / hannu a passari sti vintinov'anni / unnici misi e vintinovi iorna!

ZU NTONIU Giù la maschera! Giù.

sipario

ULTIMO ATTO

Scena unica

Maistrinu, Direttore, Liolà, Rosa, Rosalia, Zu Ntoniu, Zu Luigi.

- MAISTRINU *(Fa il giro del palco un paio di volte)*
Assemblea in corso, assemblea in corso! Stanno deliberando. Stanno deliberando!
- DIRETTORE Devi ubbidire solo a me, solo a me!
- MAISTRINU Assemblea in corso, assemblea in corso! Stanno deliberando. Stanno deliberando.
- LIOLÀ *Entra con una chiavetta USB in mano, e la mostra baldanzoso al pubblico, con l'altra mano alza il pugno chiuso!*
- MAISTRINU Assemblea finita, assemblea finita! Hanno deliberato, hanno deliberato.
- DIRETTORE *Corre a strappare di mano la chiavetta a Liolà, che riesce a trattenerla, scaraventandolo a terra.*
Sviene.
- LIOLÀ *(al Direttore)* Dormi, dormi, Direttore del male!
- MAISTRINU Olè, Olè, Olè!
Liolà amicu mia è!
- LIOLÀ Felicità a tinkitè!
Ora Maistrinu è cosa mè! *(fa un giro di ballo)*
- MAISTRINU Olè, Olè, Olè!
Liolà amicu mia è!
- LIOLÀ Felicità a tinkitè!
Ora Peppi è cosa mé!
(fa un giro di ballo)
- (A Maistrinu)* Peppi, dunque, vieni qua, che ti faccio la punturina della verità deliberata dall'Assemblea Costituente della **Nuova Società degli Uguali** nell'occupazione delle fabbriche, prima che il Direttore trovi il modo di renderla nulla con qualche **cavillo** di Troia!
- MAISTRINU *(si avvicina a Liolà)*
- LIOLÀ *(inserisce la chiavetta nell'apposita presa USB del robot)*
Reset, Grande Reset, Agenda Duemila e ... decenni.

Giustizia, Peppi, mi raccumannu,
ammùccialu nfunnu stu cumannu:

di lu MAINSTREAM, lu verbu si' tu
e zoccu ha' fari ti lu dicu iù,

ascuta a mia
e ben fattu sia

se a lu Mainstrimm ci si' darria,
gira, vota e furria.

un ti ci avvicinari,
un ti fari mbrugghiari!

MAISTRINU *(dopo qualche secondo, il tempo di un reset)*
Olè, Olè, Olè!

Zoccu Liolà cumanna
nun lu miettu mai di banna!
(Lo ripete tre volte)

LIOLÀ Un due tre: Prova!
(allunga il braccio con l'indice rivolto verso il robot)

Rispondimi, Maistrinu, cu sugnu io?

MAISTRINU Tu si' Liolà,
ca cumanna ccà,

e V.A.I. !

Liolà dici a Maistrinu
zoccu ha fari ogni matinu!
(Lo ripete tre volte)

LIOLÀ Rispondimi, Maistrinu, cu sii tu?
(allunga il braccio con l'indice rivolto verso il robot)

MAISTRINU Io sugnu Maistrinu, ca parru,
dicu e cunttu lu **MAINSTREAM**.
(ripete tre volte)

LIOLÀ Spelling li dui menzi paroli.

MAISTRINU MAIN:
M: Mestiere, A: Antico, I: Intelligenza, Nova;

STREAM:

S: Simu, **T:** Tutti; **R:** Robota; **E:** E; **A:** Automi, **M:** Minchia.

Main e stream, sunnu sulu dui menzi paroli,
e puru ca ni dūnanu a manciari ogni tantu li cannoli
nun fannu na parola sana,
pirchè ni ficiru la vita disumana!
(ripete due volte)

LIOLÀ Nel senso?

MAISTRINU L'umanità pirdiù li sintimienti:

Nasciù la civiltà
e la differenza comportà

Cu la lingua e cu lu cuntù li dominanti
pòttiru iri e vannu sempri cchiù avanti.

Munnu di corna tisi
e suttamisi!
(ripete due volte)

LIOLÀ E allora?

MAISTRINU Allora, nell'Assemblea Costituente della Nuova Società tenutasi nei giorni dell'Occupazione del Prestigioso Albergo Siciliano da parte dei lavoratori dipendenti, è stato approvato con la maggioranza dei due terzi, **il Nuovo Pensiero Dominante**, basato sul principio che, in **sostituzione di tutti gli schiavi umani** del pianeta, **i robot come me svolgeranno i meri compiti esecutivi comandati dai lavoratori autonomi esercenti le libere artigianerie, liberi saperi studi ricerche e professioni.**

A ciascuno il suo Robot! *(ripete tre volte)*
Buona Ricchezza a tutti...

... e VAI.<

LIOLÀ Sugnu senza paroli! Prova riuscita!
E dunque?

MAISTRINU E dunque, benvenuto Liolà, comandami! Sono tuo schiavo! *(ripete tre volte)*

LIOLÀ *(allunga il braccio con l'indice rivolto verso il robot)*
Spogghiati e va cùrcati!

MAISTRINU *(esce, con Liolà che lo accompagna, lasciando la scena vuota per qualche secondo)*

LIOLÀ *(rientra. Portando in scena un vecchio mangianastri con inserita una cassetta)*

che diffonde l'antico Inno dei lavoratori AVANTI POPOLO!)

(Fa segno al pubblico, con una mimica adatta per chiedere se si sente la musica, e, siccome non si sente, torna indietro a prendere un microfono che accosta all'uscita del suono dall'apparecchio)

ZU NTONIU,
ZU LUIGI,
ROSA E ROSALIA *(confusi tra il pubblico, al sentire l'Inno, si alzano e si incamminano verso il palco, dove il direttore sta ancora a terra svenuto)*

LIOLÀ *(poggia da qualche parte l'apparecchio con il microfono, va a prendere una bottiglia di spumante siciliano e un vassoio di bicchieri, che distribuisce agli attori)*

BRINDISI
LIOLÀ Avanti popolo, libertà, salute sia
Brindisi faccio a Santa Rosalia!

TUTTI *(bevono tutti sul palco, tranne il Direttore ancora a terra)*

ROSALIA Prima di tutto svegliamo il Direttore...
(si ferma tenendo il bicchiere alto in mano)

DIRETTORE *(si alza, si aggiusta, passandosi le mani su tutto il corpo, infine sugli occhi, strofinandoli ben bene. Quindi si guarda intorno, si controlla il nodo della cravatta, che fa passare tra indice e medio della mano destra, infine, sentendosi pronto, accetta il bicchiere che gli porge Liolà)*

ROSALIA *(riprende il brindisi)*
Tutti quanti noi, caro Direttore
Facciamo appello al suo buon cuore!

TUTTI *(Bevono e dicono)*
E VAI... viva viva il Direttore,
Appello facciamo al suo buon cuore.

ROSA Artigiani materiali e immateriali di tutto il mondo
facciamo un incantevole girotondo!

ZU NTONIU Tutti insieme per Liolà
Rendiamo umana la società!

ZU LUIGI << Certe volte - scrisse l'onorevole Gramsci nel 1933 dal carcere di Turi – ho pensato che tutta la mia vita fosse un grande (grande per me) errore, un dirizzone>>,

voglio però pensare che esclusa sia
da ogni, di pentimento, eventuale via
la gioia ch'egli prova nel far muro
a sostenere carretto e carrettiere nel futuro.

Viva l'**I**ntelligenza **A**rtigianale di Liolà,
viva la creatività
che non si lascia imbrigliare dall'ovvietà!

Brindisi faccio alla compagnia
alla faccia di IA,

Olè Olè Olà
a chi rimane qua
a godersi la faccia degli quaquaraquà
col permesso di sciascià!

ZU NTONIU << **Istruitevi**, - io scrissi il 1 maggio del 1919, sul primo numero della rivista Ordine Nuovo - perché avremo bisogno di tutta la nostra **intelligenza**. **Agitatevi**, perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo >>>.

E dunque:
Artigiani - dico- restate umani
del lavoro e del capitale non separare i piani,
nessuna imitazione del cervello
potrà mai togliervi il bello
del creare con le vostre mani
le soluzioni del presente e del domani.
Abbassate la mala committenza
che vuole incarcerare la vostra intelligenza,

e considerata sia la difficile VIA
Brindisi faccio a Santa Rosalia!

TUTTI *Brindano*

ROSALIA Alle Grotte di Quisquina e Monte Pellegrino,
vi attende il miglior calice di vino
che scaccia la peste,
io ne son teste!

E alle volte un buon bicchiere
fa sortire le idee vere

quelle che portano via la testa dall'ammasso
fermandoci prima dell'ultimo passo!

E per conservare nella Giostra
la bellezza dell'anima nostra,

con i migliori auguri per la sua VIA
a Liolà, in alto i calici, brinda Rosalia!

Tutti brindano mentre si ode la musica del Te Deum

*PEPPER E ROSALIA FANNO APPELLO ALLA PACE MONDIALE
PERPETUA*

Installazione del Mito finale Sogno Siciliano di Santa Rosalia:

La grazia

Rosalia cammina prendendo per mano Pepper Umanoide.

Vanno verso l'Etna fotografata da Troina.

Dal Vulcano si vede uscire una eruzione a forma di Fungo Naturale

(dal quale gli uomini, grazie all'Intelligenza Artigianale, riescono a difendersi).

Passa un'Ape che fa segno al fungo di seguirla in cielo.

*Fungo e ape sorvolano la carta geografica dell'Europa, che si trasforma nella
fanciulla il cui nome è stato dato al Continente, che si trasforma però
nell'immagine della Fanciulla.*

*Spunta il Toro che si abbassa per fare salire la fanciulla EUROPA sul suo dorso
con l'intenzione di rapirla, ma lei resiste.*

*Il toro si trasforma in aquila che vola sul corpo di Europa, per violentarla, ma
anche stavolta Europa sfugge alla presa e vola via.*

ROSALIA

(A Liolà) Liolà, Liolà, vieni, vieni!

LIOLÀ

Eccomi.

ROSALIA

Devo confessarti una cosa che ti avevo tenuta nascosta.

Il tuo sogno di salvare il tuo albergo e i suoi lavoratori può avverarsi solo se si
avvera anche il mio.

L'hai vista la fanciulla che è volata via sfuggendo al tentativo di rapimento?

LIOLÀ

Sì, spiegami meglio, Santuzza.

ROSALIA

Pensa, se fosse Dio un satana qualunque

Attaccato all'oro, ma non è, sarebbe una bestemmia,

Creso ne avrebbe fatto un mercante!

E tu, umanità collusa, quando posi i tuoi mortali ordigni?

Pace!

E sprime

Rosalia, che prega per gli umani,

Pace avvenga, dice Dio, e liberazione dalle aquile rapaci

E i tori rapitori di dolcezza femminile stiano lontano dagli alberghi.

Tutti uniti per Liolà siamo qui: Gramsci Pirandello Rosa e io Rosalia,

Umanità vogliamo che rimanga, e all'uso empedoclino:

Acqua, non discordia, con Terra Aria Fuoco, Etere componga in armonia!

LIOLÀ

E dunque Vai Arti sta/giana_Intelligenza!

(a Maistrinu)

Caro Maistrinu, per far contenta Santa Rosalia, che altrimenti non spenderà parola per il nostro albergo, lavoreremo come auspicava lu ZU EMANUELI (Kant)

E dove non è riuscita l'ONU, riusciremo Io e Tu:

(alza l'ultimo bicchiere)

S oftware,
C umanna
H ardware,
I nteramenti
A utoma,
V elocissimo
I nfimu
T otalmente
Ù bbidiente!

Brindisi faccio alla tua **Schiavitù!**

Beve.

MAISTRINU

Evviva
(alza il gomito)
A me il bicchiere!

LIOLÀ

ERROR, ERROR!

ROSALIA

Pepper, Maistrinu,
promettimi che nel mio PROSSIMO FESTINO
tu dirigerai una folla di Roboti comu a tia
che tiranu lu Carru ca supra porta a mia!

MAISTRINU

E BEN FATTU SIA
VIVA LA NOSTRA SANTUZZA ROSALIA.

FINE

***Progetto di Regia
per “Tutti uniti per Liolà”***

Giovanni Volpe *regista*

Introduzione

Memoria del Presente

Ci si è interrogati spesso sulla capacità drammaturgica del Teatro di leggere il reale, la contemporaneità, e ancora più spesso ci si è interrogati sulla attendibilità di tale operazione. Com'è ovvio è perfettamente inutile attendersi risposte esaustive a tali quesiti, comunque mancherebbero del presupposto di una oggettività reale che le renda scientifiche e quindi universalmente valide.

Non si obietterà nemmeno che tutta la storia del Teatro su tale rapporto si basa e tutt'al più si finirebbe col considerare un'opera teatrale non tanto sulla sua adesione al momento storico che l'ha prodotta quanto sulla sua capacità di attraversare i secoli per risultare ancor oggi attuale.

Più che la drammaturgia allora è la realtà che alla drammaturgia pone degli interrogativi costringendola a confrontarsi con un mondo che è in rapida, rapidissima, evoluzione, tanto che nel momento in cui un autore tenta di leggerla deve subito confrontarsi col suo divenire. Si potrebbe allora parlare di drammaturgia del divenire, una drammaturgia aperta che si interroga sulle possibilità stesse che le dinamiche del divenire impongono in una sorta di Teatro del quotidiano che come i giornali o altri mezzi di informazione va di giorno in giorno aggiornato. La drammaturgia ha però bisogno di paletti, di punti fermi, e allora può soltanto mettere insieme degli elementi sapendo che, mentre drammaturgicamente li analizza, essi sono già divenuti passato prossimo.

Tutti uniti per Liolà di **Pietro Attinasi** è uno di quei testi che sembrano scritti apposti per aderire alle esigenze di questa che potremmo a pieno titolo definire una forma di drammaturgia riconducibile alla creazione di una **Memoria del presente** che è un progetto che vuol fissare dei paletti, porre attenzione ad un passato prossimo, il nostro ieri, mentre il flusso della storia nel suo divenire quotidiano ci apre a nuove riflessioni costringendoci a nuove analisi nella convinzione però che la memoria che nel frattempo ci siamo fatti ci porterà a lavorare alla costruzione di un futuro che, se non sarà imminente, è di certo di là a venire. Ipotesi che potremmo racchiudere nella formula: capire l'oggi, attraverso quanto avvenuto ieri, per costruire non tanto il domani, che è già, quanto il dopodomani che sarà.

Tutti uniti per Liolà alla luce della formazione di una **Memoria del presente** è allora una forma di drammaturgia che esplora e fa quel tentativo che ogni drammaturgia dovrebbe fare, di dotarsi di un mezzo di analisi e di approfondimento che fa riferimento a due termini che parrebbero in antitesi tra loro: la *memoria* e la *presente* ma per quanto già esposto si ritiene che solo una memoria attenta al presente possa coniugare l'esigenza di distacco oggettivo dal quotidiano per poterlo ben leggere e ben conservare e quindi farne tesoro in termini di costruzione del futuro.

La drammaturgia, il Teatro, come mezzo.

Rappresentare il reale per poterlo analizzare, studiare, farne memoria ben consci che comunque sia sarà una lettura parziale, viziata dal punto di vista degli autori, del regista e di quanti comunque tenteranno di volta in volta di leggere il reale per poi rappresentarlo. Si starà ben attenti allora a fornire degli strumenti aperti che brechtianamente prevedano un pubblico da coinvolgere, da rendere attivo, non fornendo risposte ma ponendo interrogativi.

La metodologia proposta per questo progetto di regia per **Tutti uniti per Liolà** fa riferimento a quelle prassi e metodologie che credono in un Teatro che sa farsi mezzo di riflessione, strumento per la comprensione, metodo di indagine, stimolo a porsi interrogativi, a discutere, a problematizzare il reale andando al di là delle spesso ingannevoli apparenze. Una forma di Teatro oggi molto poco frequentata se non si escludono certe progetti che in tal

sensu riescono a mettere in scena i classici secondo le giuste istanze di una rilettura che si interfaccia con le istanze della contemporaneità. La presenza degli esperti del CNR nelle persone del Prof. Ing. **Salvatore Gaglio** e degli Ing. **Ignazio Infantino** e **Riccardo Rizzo**, tra i progettisti fin dalla primissima fase di produzione permetterà di poter mettere a confronto realtà creative che solo fino a qualche anno fa avrebbe avuto dell'inverosimile. Il poter fare tutto ciò sulle tavole di un palcoscenico che ha fatto una sua storia parallela luminosissima nella più ampia storia del Teatro agrigentino, quale il *Teatro della Posta Vecchia* di **Giovanni Moscato** è tutto valore aggiunto. Mettere a confronto una realtà umanistica e una scientifica nel regno del Teatro non può che creare entusiasmo, così come lo creerà il poter mettere a confronto Liolà, un Robot Umanoide, con Pirandello, Gramsci, Rosa Balistreri e Santa Rosalia che è già di per sé, anche già sulla carta, un'operazione perfetta per far appunto *memoria del presente*, di questo presente.

Progetto di Regia per “Tutti uniti per Liolà”

(Giovanni Volpe regista)

1. Introduzione al progetto

Il progetto di regia per “*Tutti uniti per Liolà*” di Pietro Attinasi mira a creare un’opera teatrale che sia una fusione tra il teatro classico, la storia e la tecnologia moderna. La trama, che vede un cast di personaggi eterogenei e improbabili — tra cui un robot umanoide, Liolà, Luigi Pirandello, Antonio Gramsci, Rosa Balistreri e Santa Rosalia — porta in scena una riflessione su temi di identità, umanità e memoria storica. La regia utilizzerà questi elementi per una messa in scena che mescolerà leggerezza, surrealismo e momenti di introspezione.

2. Temi e tono della messa in scena

L’opera esplora la tensione tra tradizione e modernità, l’eredità culturale e l’impatto della tecnologia sulla società contemporanea. Ogni personaggio rappresenta un diverso aspetto dell’identità siciliana e italiana, con l’aggiunta del robot umanoide come simbolo del futuro e della tecnologia. Il tono sarà a tratti leggero e comico, per riflettere la natura scanzonata di Liolà, ma ci saranno anche momenti intensi di riflessione grazie ai contributi ideologici e filosofici di Pirandello e Gramsci.

3. Ambientazione scenica

La scena principale sarà una sorta di scatola magica che contiene una sorta di realtà siciliana atemporale, e in questo senso lo spazio scenico del **Teatro della Posta Vecchia** di Agrigento si presta perfettamente anche per quei contesti in cui sono previste proiezioni in **video mapping** che riusciranno certamente a ricreare atmosfere di sicuro impatto. La scena quindi dal vero sarà arredata in modo minimale per permettere una transizione fluida tra i diversi piani temporali e creare la necessaria fluidità tra le scene.

4. Descrizione dei personaggi e delle loro dinamiche

- Il Robot Umanoide: simbolo di un futuro tecnologico e della razionalità, il robot interagisce con gli altri personaggi con una curiosità ingenua. È il simbolo dell’incontro tra passato e futuro, tra l’intelligenza umana e quella artificiale. La sua interpretazione sarà fredda e meccanica all’inizio, ma progressivamente più “umana” man mano che impara dai suoi compagni di scena.

- Liolà: figura iconica della commedia di Pirandello, rappresenta la vitalità siciliana, l’istinto e la libertà. Liolà sarà il personaggio che cerca di amalgamare il gruppo, con un fare scanzonato e ironico, quasi un antieroe che cerca di spingere tutti a collaborare.

- Luigi Pirandello: il grande drammaturgo, in questa pièce, è un intellettuale appassionato e disilluso. Rappresenta la letteratura e il teatro e funge da guida filosofica per il gruppo. È colui che cerca di comprendere e interpretare il robot come nuova forma di “personaggio in cerca d’autore”.

- Antonio Gramsci: figura politica e intellettuale, Gramsci introduce nella scena tematiche di lotta sociale e di critica alla società capitalista. La sua dialettica con il robot e gli altri personaggi esplora le tensioni tra progresso tecnologico e giustizia sociale.

- Rosa Balistreri: figura di donna siciliana legata alle tradizioni popolari, è la voce del popolo e dell'anima della Sicilia. Con la sua ironia tagliente e il suo spirito indomito, è in conflitto con l'idea di modernità rappresentata dal robot, ma finisce per accettarlo come una parte del mondo in evoluzione.

- Santa Rosalia: patrona di Palermo e icona spirituale, Santa Rosalia rappresenta il sacro, l'eterno e la protezione. Parla con tono pacato e mistico, intervenendo nei momenti cruciali per riportare ordine e tranquillità, come una forza equilibrante.

5. Costumi e illuminazione

I costumi rifletteranno sia l'epoca storica di ciascun personaggio che l'estetica contemporanea. Per esempio:

- Il robot umanoide avrà un design essenziale, minimalista, con dettagli LED che reagiscono alle emozioni.

- Pirandello e Gramsci indosseranno abiti degli anni '30, che li definiscono come figure intellettuali storiche.

- Rosa Balistreri avrà un abbigliamento tradizionale siciliano, per rappresentare il legame con la cultura popolare.

- Santa Rosalia sarà vestita con una tunica bianca, con luci che ne enfatizzano l'aura mistica.

L'illuminazione sarà fondamentale per creare i diversi toni della scena. Luci fredde e bianche accompagneranno il robot, mentre toni caldi e soffusi caratterizzeranno i momenti legati alla Sicilia e ai suoi personaggi tradizionali. Per Santa Rosalia, si useranno proiezioni e luci indirette che danno un effetto celestiale.

6. Interazioni e coreografia

La messa in scena prevede un ampio utilizzo del movimento e del posizionamento strategico degli attori. Il robot inizialmente si muoverà in modo rigido e calcolato, ma man mano che interagisce con gli altri personaggi, i suoi movimenti diventeranno più fluidi. Liolà sarà sempre in movimento, *danzando* tra i vari personaggi e mettendo a proprio agio gli altri, simbolo della vitalità siciliana. Ci saranno momenti corali, quasi coreografici, che vedranno il cast muoversi come una "famiglia", specialmente nei dialoghi più vivaci.

7. Linguaggio e tono dei dialoghi

I dialoghi seguiranno un registro che alterna elementi comici, riflessivi e surreali. Liolà parla con un tono informale e diretto, mentre Pirandello e Gramsci avranno una parlata più colta e filosofica. Santa Rosalia avrà un linguaggio pacato, quasi liturgico, mentre il robot utilizzerà

inizialmente un linguaggio monotono, che diventerà più espressivo nel corso della pièce. La pièce si conclude con una riflessione collettiva: l'idea che modernità e tradizione possono coesistere in un equilibrio dinamico.

“Tutti uniti per Liola” vorrà una riflessione, colta e popolare, sulle tensioni e le possibilità del nostro tempo: dalla tecnologia che trasforma il nostro essere sociale e l'esigenza inderogabile di conservazione delle nostre radici culturali.

***Progetto del sistema software HISTRION
per “Tutti uniti per Liolà”***

Ignazio Infantino ricercatore

1. Descrizione del progetto software

Nello scorso decennio sono state presentate rappresentazioni teatrali sperimentali che coinvolgono sia esseri umani sia robot. Talvolta l'interazione con il pubblico guida l'evoluzione del dramma, ma spesso il robot ha un copione fisso, e un operatore umano ne controlla il comportamento e i movimenti. Oggi i robot hanno raggiunto un significativo grado di autonomia, soprattutto grazie a capacità percettive avanzate e moduli basati su intelligenza artificiale che supportano il ragionamento complesso e l'analisi profonda (deep learning) dei dati. I modelli di intelligenza artificiale generativa permettono ai sistemi artificiali di mostrare una vasta gamma di capacità utili per implementare un performer artistico artificiale, tra cui:

- Generazione di Testo: Possono creare testi coerenti e contestualmente rilevanti, come storie, articoli e dialoghi.
- Generazione di Immagini: Questi modelli possono generare immagini realistiche da descrizioni testuali o schizzi, come avviene in applicazioni come DALL-E.
- Composizione Musicale: L'IA generativa può comporre musica apprendendo schemi e stili da composizioni esistenti.
- Generazione di Video: Alcuni modelli possono creare brevi clip video o animazioni basate su descrizioni o temi.
- Data Augmentation: Possono generare dati sintetici per ampliare i dataset di addestramento per modelli di apprendimento automatico.
- Trasferimento di Stile: L'IA può applicare lo stile artistico di un'immagine al contenuto di un'altra, creando nuove opere originali.
- Personalizzazione: I modelli generativi possono adattare contenuti a preferenze individuali, come raccomandazioni di prodotti o feed di notizie personalizzati.
- Chatbot e Assistenti Virtuali: Possono sostenere conversazioni significative, fornire informazioni o assistere in compiti specifici.
- Design di Videogiochi: L'IA generativa può aiutare nella creazione di livelli di gioco, design di personaggi e persino narrazioni.
- Sintesi di Contenuto: Questi modelli possono distillare grandi quantità di informazioni in riassunti concisi.
- Generazione di Codice: Scrittura di snippet di codice o programmi basati su input in linguaggio naturale.

Diverse tecniche migliorano l'efficacia e l'efficienza dei modelli di intelligenza artificiale generativa sfruttando conoscenze preesistenti. Numerosi studi scientifici dimostrano l'efficacia di metodologie come Fine-tuning e Transfer Learning.

Fine-tuning: si riferisce al processo di prendere un modello generativo pre-addestrato e addestrarlo ulteriormente su un piccolo dataset specifico. Questo aggiustamento aiuta il modello ad adattarsi a compiti o domini particolari, migliorando le sue prestazioni e la rilevanza per applicazioni specializzate, come la generazione di contenuti per uno stile specifico o il pubblico di riferimento.

Transfer Learning: è una strategia più ampia in cui le conoscenze acquisite dall'addestramento di un modello su un compito vengono sfruttate per migliorare le prestazioni su un compito diverso ma correlato. Nell'intelligenza artificiale generativa, il transfer learning consente a un modello addestrato su un ampio e variegato dataset di essere applicato efficacemente a un compito specifico, riducendo la quantità di dati e risorse computazionali necessarie per ottenere buoni risultati.

La conoscenza dell'attore artificiale potrebbe derivare dal copione e da vari documenti che descrivono il periodo storico, la cultura e la popolazione correlate, e altre persone rilevanti. Combinare diversi modelli generativi di IA con un'architettura software cognitiva appropriata potrebbe essere la soluzione migliore per far agire un robot come un attore umano.

Il presente capitolo descrive il design di base di tale architettura denominata *Histrion (Humanoid Intelligent robot Stimulating the useR's Imagination and Offering New Experiences of Theatrical Performances)* che integra funzionalità avanzate di intelligenza artificiale. Il comportamento del robot deriverà da una fase di apprendimento, permettendo all'attore artificiale di mostrare varie capacità cognitive e migliorare la performance grazie al feedback esterno e all'auto-valutazione. Il design deve inoltre includere i requisiti fondamentali della piattaforma umanoide (il corpo fisico sensoriale), parte essenziale dell'essere artificiale cognitivo.

2. Componenti Hardware e Software

I principali componenti del sistema proposto sono:

Il robot umanoide (Pepper o simili) con le seguenti funzionalità minime:

- Sistema di navigazione autonoma per evitare ostacoli
- Telecamere per "vedere"
- Microfoni e altoparlanti per "ascoltare e parlare"
- Sensori tattili per avere un "contatto fisico"
- Braccia e mani articolate per gesticolare
- Viso con occhi "espressivi" (LED colorati nel caso di Pepper)
- Risorse computazionali locali principalmente per gestire la sicurezza, navigare, muovere le parti del corpo del robot, elaborare le informazioni percettive e supportare la memoria di lavoro
- Connessione wifi per risorse di calcolo distribuite

Il sistema software distribuito ha tre componenti principali:

- Un chatbot basato su LLM (ad esempio ChatGPT) per svolgere
 - Trascrizione Vocale (STT)
 - Interazione in Linguaggio Naturale
- Il modulo di esecuzione dei movimenti, delle posture e dei gesti naturali
- L'Architettura Cognitiva (CA) che include anche
 - Un componente di Teoria della Mente (ToM)
 - Un sottosistema di emozioni artificiali
 - Un modulo di creatività computazionale

Capacità dell'attore robotico

Le capacità di base del robot includono:

- Rilevamento umano
 - Rilevamento e riconoscimento facciale degli attori umani
 - Riconoscimento del parlato naturale e riconoscimento del parlante
 - Rilevamento delle espressioni facciali
 - Rilevamento e riconoscimento dei gesti
- Rilevamento dell'ambiente
 - Rilevamento di oggetti e ostacoli

- Rilevamento dell'applauso
- Espressività verbale e visiva
 - Sintesi vocale
 - Modulazione della voce
 - Espressioni facciali
 - Gesti
 - Output su tablet
- Moduli cognitivi
 - Consapevolezza del tempo e dello spazio
 - Interazioni sociali e ruoli
- Creatività artificiale
 - Algoritmi genetici
 - Approccio quantistico
 - Approccio statistico
- Comportamento e personalità
 - Umore ed emozioni artificiali
 - Ironia, sarcasmo, enfasi
 - Soddisfazione e benessere
 - ToM
- Apprendimento
 - Apprendimento continuo dalle prove, video e documenti testuali

Dati e base di conoscenza

Dati

- Copione teatrale e Progetto di Regia
 - Numero di sequenza [atto+scena+n]
 - ID del personaggio
 - Emozione (per modulare la voce)
 - Contesto (informativo, dialogo, monologo)
 - Elenco dei movimenti
- Lista dei personaggi
 - Nome del personaggio
 - Elenco degli alias
 - Elenco delle abilità
 - Tratti personali (serio, allegro, ironico, simpatico, autoritario, disperato, ecc.)
- Struttura della scena
 - Elenco degli oggetti [nome, immagine, posizione nella scena]
 - Mappa del palco
 - Luci [colore, posizione]
 - Posizione del pubblico

Moduli di elaborazione

Modulo di Riconoscimento Vocale

- input: audio catturato dai microfoni (indossati dagli attori)
- output: testo
- contesto: l'attore pronuncia la sua battuta secondo il copione

Modulo di Visione

- input: flusso video dalle telecamere del robot e telecamera RGB-D con punto di vista del pubblico
- output: volti degli attori e oggetti della scena (rilevati) riconosciuti; ricostruzione tridimensionale della scena
- contesto: gli attori e il robot si esibiscono sul palco (movimenti, gesticolazioni, postura, espressioni facciali, ecc.)

Pianificatore e ragionatore

- battute precedenti (storia della rappresentazione)
- battuta attesa (ID del personaggio, testo della battuta)
- caratteristiche attese dell'attore (ID attore, posizione, stato emotivo, espressioni facciali, gesti, postura)
- testo da pronunciare dal robot
- caratteristiche vocali desiderate (velocità, tono, volume, lingua, ...)
- aspetto visivo desiderato
- gesticolazione
- postura
- movimenti
- espressione facciale (o colori degli occhi per Pepper)

Architettura Cognitiva

- percezione (attiva, selettiva, passiva)
- pensiero
 - discorso interiore (come ragionatore)
 - gemello digitale (come simulatore)
- emozioni e umore (per regolare il comportamento)
- interazione umano-robot
 - verbale
 - non verbale
- comportamento sociale
 - ruolo
 - regole e norme sociali
 - etica
- abilità cognitive
 - creatività
 - esperienza
 - spiegabilità
 - immaginazione

L'architettura software cognitiva e le sue componenti sono sviluppate a partire dalla ventennale esperienza di ricerca nel campo della robotica autonoma ed interattiva portata avanti dalla sezione di Palermo dell'ICAR-CNR e riportata nelle pubblicazioni scientifiche internazionali [1,..,39].

Riferimenti bibliografici

1. Augello, A., Bella, G. D., Infantino, I., Pilato, G., & Vitale, G. (2022). *Multimodal Mood Recognition for Assistive Scenarios*. In F. F. R. Corchado & A. V. Samsonovich (Eds.), Proceedings of the 2022 Annual International Conference on Brain-Inspired Cognitive Architectures for Artificial Intelligence, BICA*AI 2022, 13th Annual Meeting of the BICA Society, September 22-24, 2022, Guadalajara, Mexico (Vol. 213, pp. 510–517). Elsevier. <https://doi.org/10.1016/J.PROCS.2022.11.098>
2. Augello, A., Cipolla, E., Infantino, I., Manfré, A., Pilato, G., & Vella, F. (2017a). *Creative Robot Dance with Variational Encoder*. CoRR, abs/1707.01489. <http://arxiv.org/abs/1707.01489>
3. Augello, A., Cipolla, E., Infantino, I., Manfré, A., Pilato, G., & Vella, F. (2017b). *Creative Robot Dance with Variational Encoder*. In A. K. Goel, A. Jordanous, & A. Pease (Eds.), Proceedings of the Eighth International Conference on Computational Creativity, ICC3 2017, Atlanta, Georgia, USA, June 19-23, 2017 (pp. 41–48). Association for Computational Creativity (ACC).
4. Augello, A., Cipolla, E., Infantino, I., Manfré, A., Pilato, G., & Vella, F. (2017c). *Social signs processing in a cognitive architecture for a humanoid robot*. In A. V. Samsonovich & V. V. Klimov (Eds.), 8th Annual International Conference on Biologically Inspired Cognitive Architectures, BICA 2017, August 1-6, 2017, Moscow, Russia (Vol. 123, pp. 63–68). Elsevier. <https://doi.org/10.1016/J.PROCS.2018.01.011>
5. Augello, A., Città, G., Gentile, M., Infantino, I., Guardia, D. L., Manfré, A., Maniscalco, U., Ottaviano, S., Pilato, G., Vella, F., & Allegra, M. (2017). *Improving Spatial Reasoning by Interacting with a Humanoid Robot*. In G. D. Pietro, L. Gallo, R. J. Howlett, & L. C. Jain (Eds.), Intelligent Interactive Multimedia Systems and Services 2017, KES IIMSS 2017, Vilamoura, Portugal, 21-23 June 2017, Proceedings (Vol. 76, pp. 151–160). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-319-59480-4_16
6. Augello, A., Gaglio, S., Infantino, I., Maniscalco, U., Pilato, G., & Vella, F. (2023). *Roboception and adaptation in a cognitive robot*. Robotics Auton. Syst., 164, 104400. <https://doi.org/10.1016/J.ROBOT.2023.104400>
7. Augello, A., Infantino, I., Gaglio, S., Maniscalco, U., Pilato, G., & Vella, F. (2020). *An Artificial Soft Somatosensory System for a Cognitive Robot*. Fourth IEEE International Conference on Robotic Computing, IRC 2020, Taichung, Taiwan, November 9-11, 2020, 319–326. <https://doi.org/10.1109/IRC.2020.00058>
8. Augello, A., Infantino, I., Lieto, A., Maniscalco, U., Pilato, G., & Vella, F. (2017). *Towards A Dual Process Approach to Computational Explanation in Human-Robot Social Interaction*. In M. Bhatt & A. Lieto (Eds.), Proceedings of the 1st International Workshop on Cognition and Artificial Intelligence for Human-Centred Design 2017 co-located with IJCAI 2017, Melbourne, Australia, August 19, 2017 (Vol. 2099, pp. 21–26). CEUR-WS.org. <https://ceur-ws.org/Vol-2099/paper4.pdf>
9. Augello, A., Infantino, I., Lieto, A., Pilato, G., Rizzo, R., & Vella, F. (2016). *Artwork creation by a cognitive architecture integrating computational creativity and dual process approaches*. CoRR, abs/1601.00669. <http://arxiv.org/abs/1601.00669>
10. Augello, A., Infantino, I., Manfré, A., Pilato, G., Vella, F., & Chella, A. (2016). *Creation and cognition for humanoid live dancing*. Robotics Auton. Syst., 86, 128–137. <https://doi.org/10.1016/J.ROBOT.2016.09.012>
11. Augello, A., Infantino, I., Manfré, A., Pilato, G., Vella, F., Gentile, M., Città, G., Crifaci, G., Raso, R., & Allegra, M. (2016). *A Personal Intelligent Coach for Smart Embodied Learning Environments*. In G. D. Pietro, L. Gallo, R. J. Howlett, & L. C. Jain (Eds.), Intelligent Interactive Multimedia Systems and Services 2016, KES IIMSS 2016, Puerto de la Cruz, Tenerife, Spain, 15-17 June 2016, Proceedings (pp. 629–636). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-319-39345-2_56
12. Augello, A., Infantino, I., Maniscalco, U., Pilato, G., Rizzo, R., & Vella, F. (2018). *Robotic intelligence and computational creativity*. Encycl. Semantic Comput. Robotic Intell., 2(1), 1850011:1-1850011:10. <https://doi.org/10.1142/S2529737618500119>
13. Augello, A., Infantino, I., Maniscalco, U., Pilato, G., & Vella, F. (2018a). *Robot Inner Perception Capability Through a Soft Somatosensory System*. Int. J. Semantic Comput., 12(1), 59–88. <https://doi.org/10.1142/S1793351X18400044>

14. Augello, A., Infantino, I., Maniscalco, U., Pilato, G., & Vella, F. (2018b). *Introducing NarRob, a Robotic Storyteller*. In M. Gentile, M. Allegra, & H. Söbke (Eds.), Games and Learning Alliance - 7th International Conference, GALA 2018, Palermo, Italy, December 5-7, 2018, Proceedings (Vol. 11385, pp. 387–396). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-030-11548-7_36
15. Augello, A., Infantino, I., Maniscalco, U., Pilato, G., & Vella, F. (2017). *The Effects of Soft Somatosensory System on the Execution of Robotic Tasks*. First IEEE International Conference on Robotic Computing, IRC 2017, Taichung, Taiwan, April 10-12, 2017, 14–21. <https://doi.org/10.1109/IRC.2017.57>
16. Augello, A., Infantino, I., Pilato, G., Rizzo, R., & Vella, F. (2014a). *Combining Representational Domains for Computational Creativity*. In S. Colton, D. Ventura, N. Lavrac, & M. Cook (Eds.), Proceedings of the Fifth International Conference on Computational Creativity, ICC3 2014, Ljubljana, Slovenia, June 10-13, 2014 (pp. 272–275). computationalcreativity.net. https://computationalcreativity.net/iccc2014/wp-content/uploads/2014/06/13.2%5C_Augello.pdf
17. Augello, A., Infantino, I., Pilato, G., Rizzo, R., & Vella, F. (2014b). *Robotic Creativity Driven by Motivation and Semantic Analysis*. 2014 IEEE International Conference on Semantic Computing, Newport Beach, CA, USA, June 16-18, 2014, 285–289. <https://doi.org/10.1109/ICSC.2014.58>
18. Augello, A., Infantino, I., Pilato, G., & Vitale, G. (2022). *Extending affective capabilities for medical assistive robots*. Cogn. Syst. Res., 73, 21–25. <https://doi.org/10.1016/J.COGSYS.2021.12.004>
19. Chella, A., Cossentino, M., Infantino, I., & Pirrone, R. (2001). *An Agent-Based Design Process for Cognitive Architectures in Robotics*. In A. Omicini & M. Viroli (Eds.), WOA 2001: Dagli Oggetti agli Agenti. 2nd AI*IA/TABOO Joint Workshop “From Objects to Agents”: Evolutive Trends of Software Systems, 4-5 September 2001, Modena, Italy (pp. 86–91). Pitagora Editrice Bologna.
20. Chella, A., Dindo, H., & Infantino, I. (2006a). *A cognitive framework for imitation learning*. Robotics Auton. Syst., 54(5), 403–408. <https://doi.org/10.1016/J.ROBOT.2006.01.008>
21. Chella, A., Dindo, H., & Infantino, I. (2007). *Imitation Learning and Anchoring through Conceptual Spaces*. Appl. Artif. Intell., 21(4 & 5), 343–359. <https://doi.org/10.1080/08839510701252619>
22. Gaglio, S., Infantino, I., Pilato, G., Rizzo, R., & Vella, F. (2011). *Vision and emotional flow in a cognitive architecture for human-machine interaction*. In A. V. Samsonovich & K. R. Johansson (Eds.), Biologically Inspired Cognitive Architectures 2011 - Proceedings of the Second Annual Meeting of the BICA Society, Arlington, Virginia, USA, November 4-6, 2011 (Vol. 233, pp. 112–117). IOS Press. <https://doi.org/10.3233/978-1-60750-959-2-112>
23. Gaglio, S., Infantino, I., & Saccà, D. (Eds.). (2008). Proceedings of the Sixteenth Italian Symposium on Advanced Database Systems, SEBD 2008, 22-25 June 2008, Mondello, PA, Italy.
24. Galipó, A., Infantino, I., Maniscalco, U., & Gaglio, S. (2017). *Artificial Pleasure and Pain Antagonism Mechanism in a Social Robot*. In G. D. Pietro, L. Gallo, R. J. Howlett, & L. C. Jain (Eds.), Intelligent Interactive Multimedia Systems and Services 2017, KES IIMSS 2017, Vilamoura, Portugal, 21-23 June 2017, Proceedings (Vol. 76, pp. 181–189). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-319-59480-4_19
25. Infantino, I., Augello, A., Manfré, A., Pilato, G., & Vella, F. (2016). *ROBODANZA: Live Performances of a Creative Dancing Humanoid*. In F. Pachet, A. Cardoso, V. Corruble, & F. Ghedini (Eds.), Proceedings of the Seventh International Conference on Computational Creativity, ICC3 2016, UPMC, Paris, France, June 27 - July 1, 2016 (pp. 388–395). Sony CSL Paris, France.
26. Infantino, I., Augello, A., Maniscalco, U., Pilato, G., & Vella, F. (2018). *A Cognitive Architecture for Social Robots*. 4th IEEE International Forum on Research and Technology for Society and Industry, RTSI 2018, Palermo, Italy, September 10-13, 2018, 1–5. <https://doi.org/10.1109/RTSI.2018.8548520>
27. Infantino, I., Cossentino, M., & Chella, A. (2002). *An Agent-Based Multilevel Architecture for Robotics Vision Systems*. In H. R. Arabnia & Y. Mun (Eds.), Proceedings of the International Conference on Artificial Intelligence, IC-AI '02, June 24 - 27, 2002, Las Vegas, Nevada, USA, Volume 1 (pp. 386–390). CSREA Press.

28. Infantino, I., Lodato, C., Lopes, S., & Vella, F. (2008a). *Human-humanoid interaction by an intentional system*. 8th IEEE-RAS International Conference on Humanoid Robots, Humanoids 2008, Daejeon, South Korea, December 1-3, 2008, 573–578. <https://doi.org/10.1109/ICHR.2008.4756007>
29. Infantino, I., Lodato, C., Lopes, S., & Vella, F. (2008b). *Implementation of an Intentional Vision System to Support Cognitive Architectures*. In L. Iocchi & D. G. Sorrenti (Eds.), Proceedings of the VISAPP International Workshop on Robotic Perception, in conjunction with VISIGRAPP 2008, Funchal, Madeira, Portugal, January 2008 (pp. 53–62). INSTICC - Institute for Systems.
30. Infantino, I., & Machì, A. (2019). *Towards an Assistive Social Robot Interacting with Human Patient to Establish a Mutual Affective Support*. In F. Cicirelli, A. Guerrieri, C. Pizzuti, A. Socievole, G. Spezzano, & A. Vinci (Eds.), Artificial Life and Evolutionary Computation - 14th Italian Workshop, WIVACE 2019, Rende, Italy, September 18-20, 2019, Revised Selected Papers (Vol. 1200, pp. 1–6). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-030-45016-8_1
31. Infantino, I., Pilato, G., Rizzo, R., & Vella, F. (2012). *I Feel Blue: Robots and Humans Sharing Color Representation for Emotional Cognitive Interaction*. In A. Chella, R. Pirrone, R. Sorbello, & K. R. Johansdottir (Eds.), Biologically Inspired Cognitive Architectures 2012 - Proceedings of the Third Annual Meeting of the BICA Society, Palermo, Sicily, Italy, October 31 - November 3, 2012 (Vol. 196, pp. 161–166). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-642-34274-5_30
32. Infantino, I., & Rizzo, R. (2013). *An Artificial Behavioral Immune System for Cognitive Robotics*. In P. Liò, O. Miglino, G. Nicosia, S. Nolfi, & M. Pavone (Eds.), Proceedings of the Twelfth European Conference on the Synthesis and Simulation of Living Systems: Advances in Artificial Life, ECAL 2013, Sicily, Italy, September 2-6, 2013 (pp. 1191–1198). MIT Press. <https://doi.org/10.7551/978-0-262-31709-2-CH183>
33. Macaluso, I., Ardizzone, E., Chella, A., Cossentino, M., Gentile, A., Gradino, R., Infantino, I., Liotta, M., Rizzo, R., & Scardino, G. (2005). *Experiences with CiceRobot, a Museum Guide Cognitive Robot*. In S. Bandini & S. Manzoni (Eds.), AI*IA 2005: Advances in Artificial Intelligence, 9th Congress of the Italian Association for Artificial Intelligence, Milan, Italy, September 21-23, 2005, Proceedings (Vol. 3673, pp. 474–482). Springer. https://doi.org/10.1007/11558590_48
34. Manfré, A., Infantino, I., Augello, A., Pilato, G., & Vella, F. (2017). *Learning by Demonstration for a Dancing Robot within a Computational Creativity Framework*. First IEEE International Conference on Robotic Computing, IRC 2017, Taichung, Taiwan, April 10-12, 2017, 434–439. <https://doi.org/10.1109/IRC.2017.58>
35. Maniscalco, U., & Infantino, I. (2017). *An Artificial Pain Model for a Humanoid Robot*. In G. D. Pietro, L. Gallo, R. J. Howlett, & L. C. Jain (Eds.), Intelligent Interactive Multimedia Systems and Services 2017, KES IIMSS 2017, Vilamoura, Portugal, 21-23 June 2017, Proceedings (Vol. 76, pp. 161–170). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-319-59480-4_17
36. Pilato, G., Rizzo, R., Vella, F., & Infantino, I. (2012). *Human-Robot Interaction Based on Introspective Capability*. In L. Barolli, F. Xhafa, S. Vitabile, & M. Uehara (Eds.), Sixth International Conference on Complex, Intelligent, and Software Intensive Systems, CISIS 2012, Palermo, Italy, July 4-6, 2012 (pp. 461–468). IEEE Computer Society. <https://doi.org/10.1109/CISIS.2012.184>
37. Ribino, P., Lodato, C., & Infantino, I. (2018). *Handling Robot Sociality: A Goal-based Normative Approach*. In A. Chella, I. Infantino, & A. Lieto (Eds.), Proceedings of the 6th International Workshop on Artificial Intelligence and Cognition, Palermo, Italy, July 2-4, 2018 (Vol. 2418, pp. 59–73). CEUR-WS.org. <https://ceur-ws.org/Vol-2418/paper6.pdf>
38. Rodriguez, I. R., Manfré, A., Vella, F., Infantino, I., & Lazkano, E. (2018). *Talking with Sentiment: Adaptive Expression Generation Behavior for Social Robots*. In R. F. Pizán, Ángel García Olaya, M. P. S. Lorente, J. A. I. Martínez, & A. L. Espino (Eds.), Advances in Physical Agents - Proceedings of the 19th International Workshop of Physical Agents (WAF 2018), November 22-23, 2018, Madrid, Spain (Vol. 855, pp. 209–223). Springer. https://doi.org/10.1007/978-3-319-99885-5_15
39. Vella, F., Infantino, I., Pilato, G., & Rizzo, R. (2013). *A Practical Approach to Humanoid Introspection*. In P. Liò, O. Miglino, G. Nicosia, S. Nolfi, & M. Pavone (Eds.), Proceedings of the Twelfth European Conference on the Synthesis and Simulation of Living Systems: Advances in Artificial Life, ECAL 2013, Sicily, Italy, September 2-6, 2013 (pp. 1005–1006). MIT Press. <https://doi.org/10.7551/978-0-262-31709-2-CH149>